



TERRE DI MEZZO. PERCORSI DI PROGETTO LUNGO IL TORRENTE CORMOR

# TERRE DI MEZZO. PERCORSI DI PROGETTO LUNGO IL TORRENTE CORMOR

ELENA MARCHIGIANI  
PAOLA CIGALOTTO

ISBN 9 788855 110709



€ 12,00

EUT



ESENCI di ricerca e progetto sulla città 2

Da alcuni anni, numerose amministrazioni comunali, insieme a un'associazione di cittadini, sono impegnate nella costruzione di un Contratto di Fiume per il torrente Cormor: un'asta fluviale, che dalle colline moreniche al mare, da nord a sud, solca diversi paesaggi naturali, urbani e periurbani del Friuli Venezia Giulia. È in tale quadro che si sono inserite le attività didattiche e di ricerca sviluppate tra il 2018 e il 2019 dal Laboratorio di progettazione urbanistica Il del Corso di studio in Architettura dell'Università di Trieste, di cui si restituiscono qui i risultati. Al di là dell'occasione contingente, queste attività hanno sollecitato una riflessione ampia sulle prospettive di mutamento e di rigenerazione delle tante "terre di mezzo" che punteggiano il territorio regionale e nazionale. Si tratta di situazioni che, data l'apparente ordinarità delle dinamiche e delle pratiche che le connotano, non rientrano nei contesti di riferimento delle città metropolitane né a quelli perimetrati come aree interne, oggetto delle politiche di coesione recentemente finanziate ai livelli nazionale ed europeo. È anche in previsione dell'avvio di una nuova stagione di programmi europei – e degli obiettivi sempre più integrati per lo sviluppo sostenibile che l'Agenda 2030 ci invita a considerare – che il racconto dell'esperienza di progetto nelle terre di mezzo del Cormor può contribuire a stimolare un dibattito su diversi fronti. Dalla necessità di riportare queste situazioni territoriali al centro dell'attenzione disciplinare e delle politiche, all'opportunità di riorientare modi e temi del progetto urbanistico verso nuove prospettive di prosperità e sostenibilità che siano profondamente radicate nei ritmi (talvolta più lenti) e nei patrimoni (spesso minimali) di spazi e manufatti che punteggiano simili contesti, all'urgenza di ripensare i modi di fare didattica nell'ottica di una sempre più convinta apertura delle attività formative al territorio e agli attori istituzionali e civili che lo animano.

Il testo è disponibile in formato libero e gratuito a:  
<https://www.openstarts.units.it/handle/10077/27778>

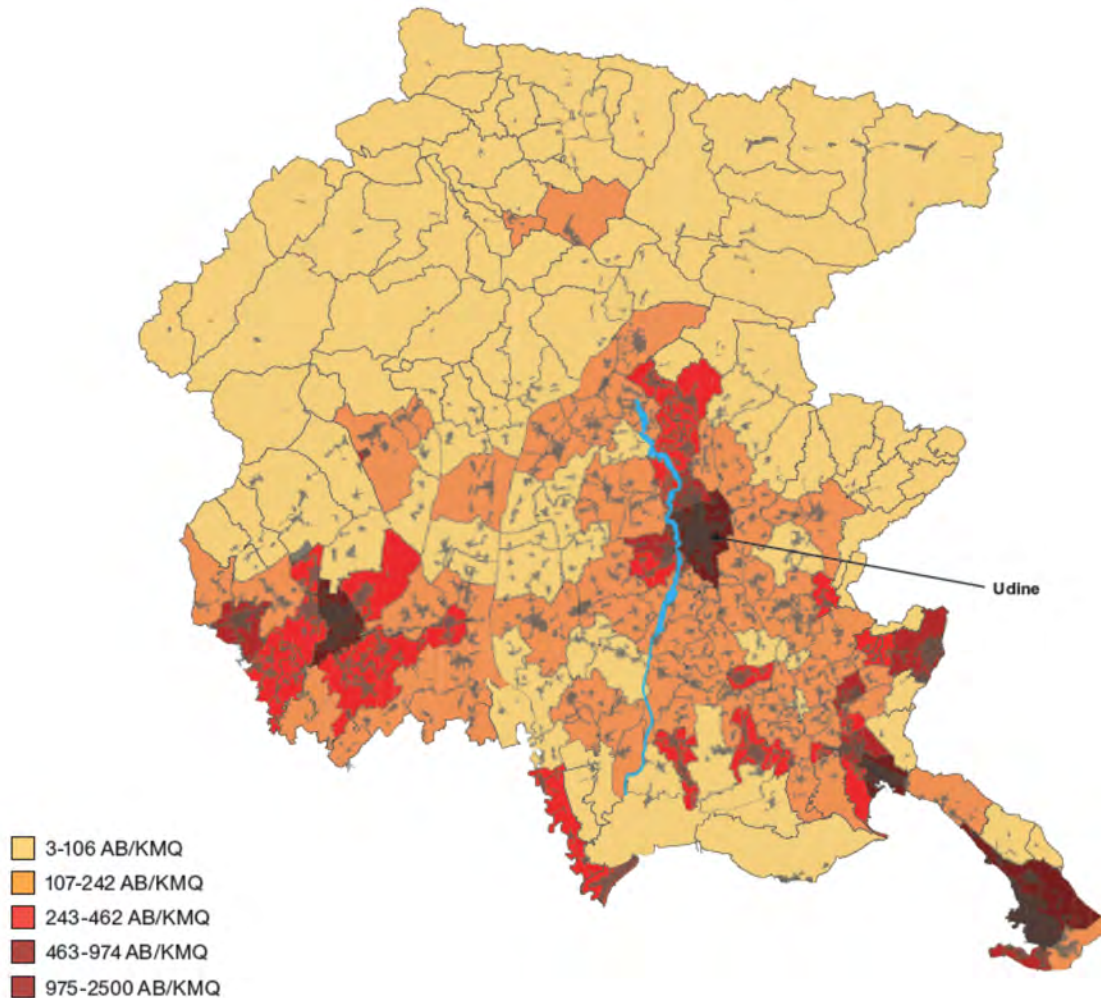
**Elena Marchigiani, [emarchigiani@units.it](mailto:emarchigiani@units.it)**



Regione Friuli Venezia  
Giulia: i territori dei 25  
comuni della valle del  
Cormor.

I comuni:

- 1 Montenars
  - 2 Buja
  - 3 Magnano in Riviera
  - 4 Tarcento
  - 5 Colloredo  
di Monte Albano
  - 6 Treppo Grande
  - 7 Cassacco
  - 8 Tricesimo
  - 9 Reana del Rojale
  - 10 Moruzzo
  - 11 Pagnacco
  - 12 Tavagnacco
  - 13 Martignacco
  - 14 Udine
  - 15 Pasian di Prato
  - 16 Campoformido
  - 17 Pozzuolo del Friuli
  - 18 Lestizza
  - 19 Mortegliano
  - 20 Talmassons
  - 21 Castions di Strada
  - 22 Pocenia
  - 23 Muzzana del Turgnano
  - 24 Carlino
  - 25 Marano Lagunare.
- In grassetto e con maggiore  
spessore sono evidenziati  
gli 11 comuni oggetto di  
indagine progettuale.



### Una situazione ricorrente

Un territorio fatto di piccoli e piccolissimi comuni

- 71% conta meno di 5.000 abitanti
- 1 città media (Trieste – ca. 204.000 abitanti)
- 3 piccolo capoluoghi (Udine, Gorizia, Pordenone – meno di 100.000 abitanti ciascuno)

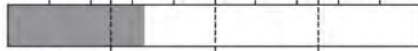
Un tendenziale arresto della crescita di popolazione e di invecchiamento (anche se non ancora arrivati a punti di crisi)

1

## UNA PORZIONE DI ITALIA RILEVANTE

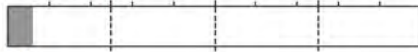
### Italia metropolitana

Popolazione (2019)



**33%**

Superficie (%)



**6%**

**547 comuni** (confini amministrativi 2011)

**7%**



fonte: elaborazioni su dati ISTAT, OECD e SNAI

### Italia di mezzo

Popolazione (2019)



**56%**

Superficie (%)



**49%**

**4486 comuni** (confini amministrativi 2011)

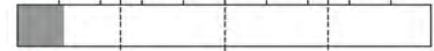
**55%**



fonte: elaborazioni su dati ISTAT, OECD e SNAI

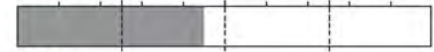
### Italia interna profonda o montana

Popolazione (2019)



**11%**

Superficie (%)



**45%**

**3059 comuni** (confini amministrativi 2011)

**38%**



fonte: elaborazioni su dati ISTAT e SNAI

2

## UNA REALTÀ ARTICOLATA IN CUI POSSIAMO DISTINGUERE ALMENO TRE TIPOLOGIE INSEDIATIVE

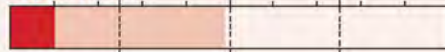
### Città medie e poli funzionali

Popolazione (2019)



**17%**

Superficie (%)



**10%**

**221 comuni** (confini amministrativi 2011)

**3%**



fonte: elaborazioni su dati ISTAT, OECD e SNAI

### Frangie metropolitane

Popolazione (2019)



**12%**

Superficie (%)



**7%**

**834 comuni** (confini amministrativi 2011)

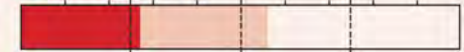
**10%**



fonte: elaborazioni su dati ISTAT, OECD e SNAI

### Periurbano e continuum urbano-rurale

Popolazione (2019)



**27%**

Superficie (%)



**33%**

**3431 comuni** (confini amministrativi 2011)

**42%**

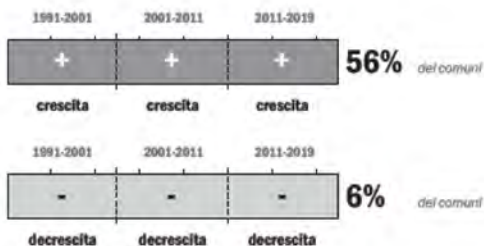


fonte: elaborazioni su dati ISTAT, OECD e SNAI

6

## UNA ITALIA CHE IN MOLTE SUE COMPONENTI STA ENTRANDO IN CONTRAZIONE DOPO ESSERE CRESCIUTA

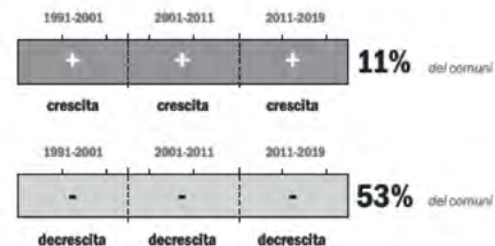
### Italia metropolitana



### Italia di mezzo



### Italia interna profonda o montana



**a**

saldo 1991-2019  
**+2.858.353 abitanti**



**Comuni che hanno guadagnato popolazione in tutti e tre gli intervalli (1991-2001/2001-2011/2019)**

fonte: elaborazioni su dati ISTAT

**b**

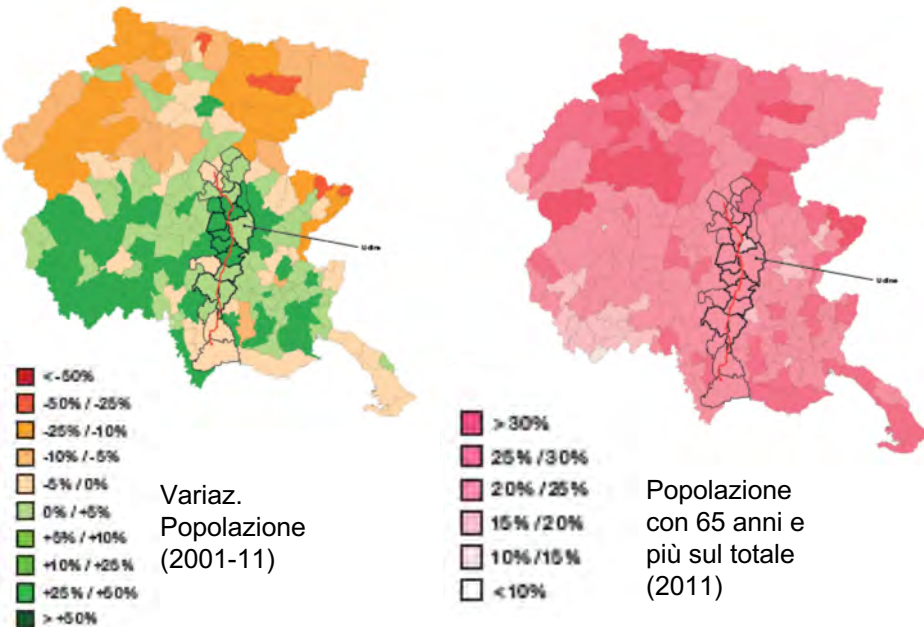
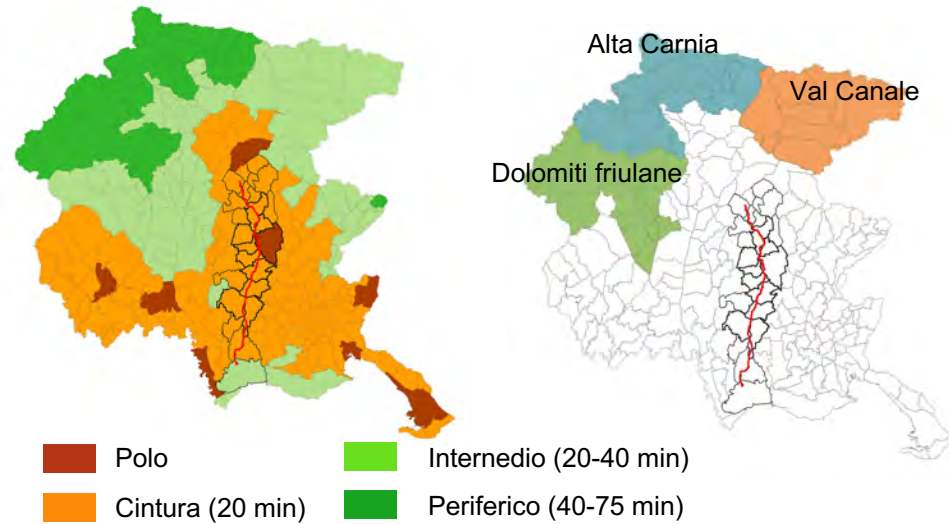
saldo 1991-2019  
**-571.418 abitanti**



**Comuni che hanno perso popolazione in tutti e tre gli intervalli (1991-2001/2001-2011/2019)**

fonte: elaborazioni su dati ISTAT

## Una parte consistente di territorio a rischio di «scivolamento»

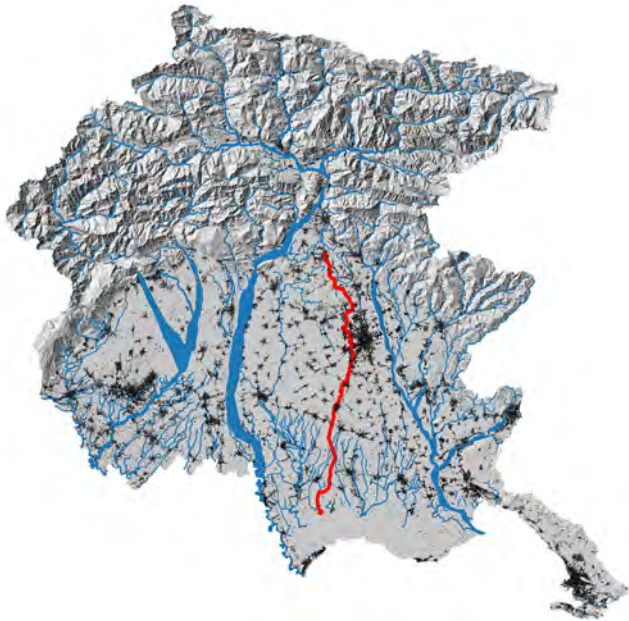


L'interesse per le terre di mezzo deriva da quello che in Italia oggi appare un «disinvestimento strategico, politico e culturale» nei confronti dei tanti luoghi di una «provincia fatta di tessuti urbani e produttivi policentrici» (Carrosio G., *I margini al centro*, Donzelli, 2019):

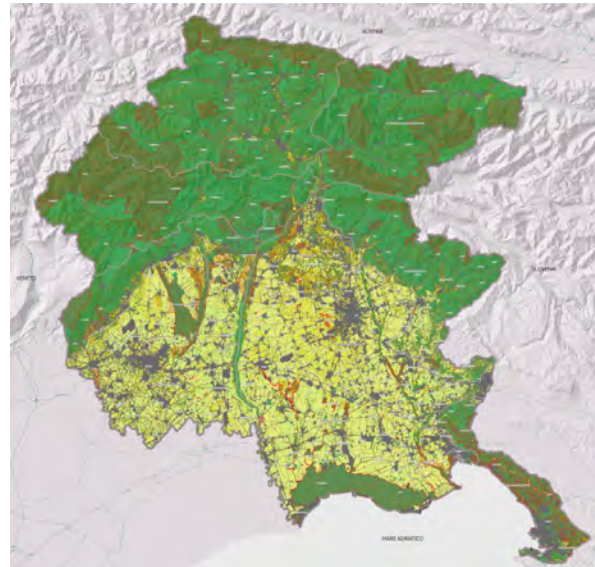
- contesti urbani dispersi e policentrici, periferie di città piccole e medie, paesaggi intermedi tra urbano-natura-campagna
- dove la presenza di dotazioni di servizi collettivi ancora tiene, ma con difficoltà
- crisi delle attività economiche e processi di abbandono non sono ancora arrivati ai massimi livelli.

Questi ambiti appaiono comunque «fragili». Date le difficoltà a individuare specifiche traiettorie di rigenerazione e canali di finanziamento, se lasciati soli di fronte a sfide ambientali, economiche e sociali sempre più complesse, il rischio è tendano a «scivolare» in sempre più gravi condizioni di marginalità.

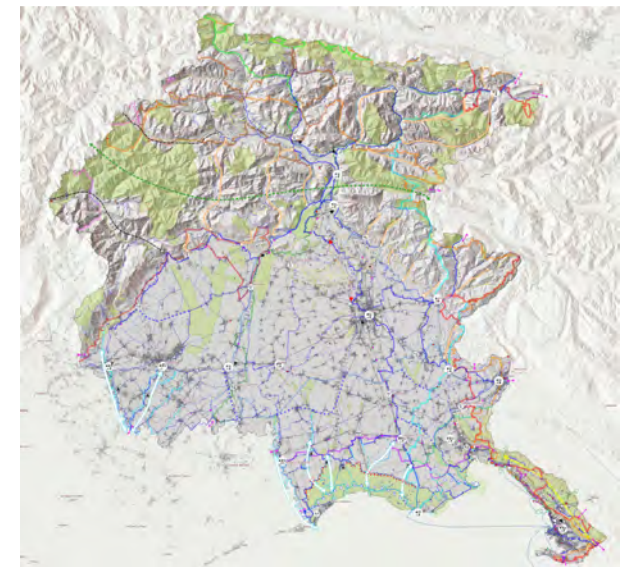
# I fiumi come principi strutturanti



I fiumi e il telaio insediativo



I fiumi e la Rete Ecologica Regionale (PPR)



La Rete della Mobilità Lenta (PPR)

I fiumi come componenti di un telaio strutturale regionale

– insediativo, ambientale, paesaggistico, della fruizione – ancora non pienamente espresso



# I fiumi come sequenze di spazi intermedi

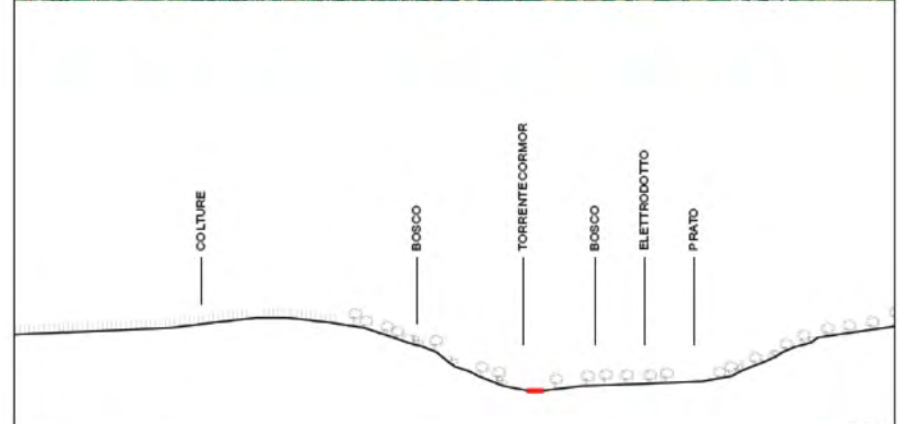
14  
I territori del Cormor:  
contesti di paesaggio.  
1 Paesaggio delle sorgenti  
nascoste 2 Paesaggio dei  
terrazzi incassati  
3 Paesaggio dell'alveo  
terrazzato 4 Paesaggio  
dell'alta pianura asciutta  
5 Paesaggio del torrente  
arginato 6 Paesaggio della  
bonifica.  
Le attività didattiche si sono  
concentrate su tre sezioni di  
territorio trasversali al corso  
del torrente Cormor.  
Il primo transetto coincide  
con il paesaggio dei terrazzi  
incassati; il secondo con  
il paesaggio dell'alveo  
terrazzato; il terzo  
comprende i paesaggi della  
pianura asciutta, del  
torrente arginato e della  
bonifica.



I territori del Cormor: paesaggio  
dei terrazzi incassati.  
Il Cormor, attraversando l'ultima  
cerchia di colline moreniche, scorre  
incassato in una serie asimmetrica  
di terrazzi naturali. Il paesaggio  
ondulato è composto da un mosaico

di acquitrini, paludi e torbiere,  
pianori coltivati, prati stabili, siepi  
campestri, grandi alberi isolati e  
macchie boschive. Sulla sommità  
dei rilievi e sul bordo dei terrazzi  
si trovano i nuclei antichi di Treppo  
Grande, Vendoglio, Ara Grande,

Felettano, Tavagnacco e  
Fontanabona. All'uscita dai colli,  
la pianura è incisa da una serie  
di scarpate e solchi (alvei relitti).  
Il percorso ciclabile dell'ippovia  
risale la valle del Cormor fino a Buja.



# I fiumi come sequenze di spazi intermedi

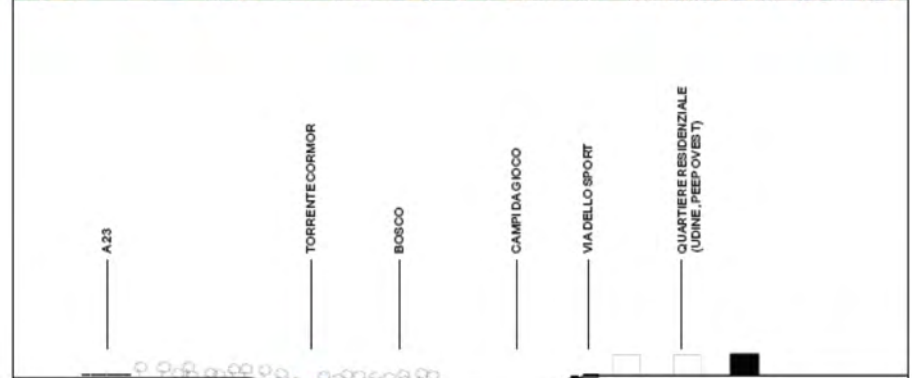
14 I territori del Cormor: contesti di paesaggio.  
 1 Paesaggio delle sorgenti nascoste 2 Paesaggio dei terrazzi incassati 3 Paesaggio dell'alveo terrazzato 4 Paesaggio dell'alta pianura asciutta 5 Paesaggio del torrente arginato 6 Paesaggio della bonifica.  
 Le attività didattiche si sono concentrate su tre sezioni di territorio trasversali al corso del torrente Cormor. Il primo transetto coincide con il paesaggio del terrazzi incassati; il secondo con il paesaggio dell'alveo terrazzato; il terzo comprende i paesaggi della pianura asciutta, del torrente arginato e della bonifica.



I territori del Cormor: paesaggio dell'alveo terrazzato. Attraversato il grande parco del Cormor, il torrente entra nell'alta pianura, solca la conurbazione udinese e, assieme all'alveo del Torre, costituisce uno dei corridoi ambientali del capoluogo friulano.

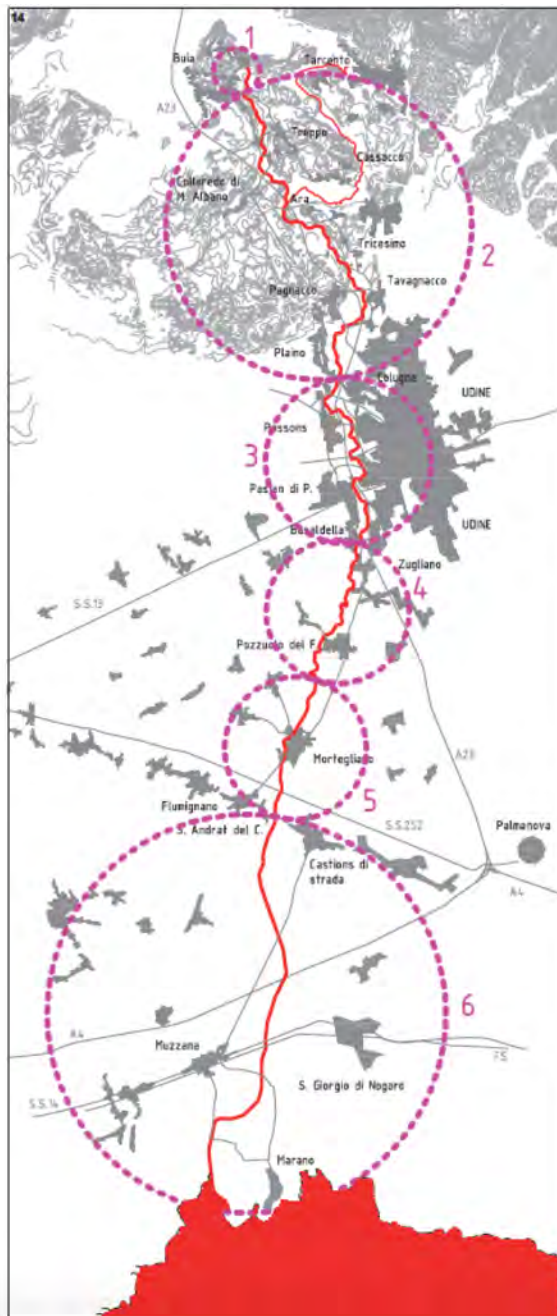
Confinato entro i terrazzi, il suo corso rimane per lo più nascosto e poco accessibile, anche per le frequenti intersezioni con fasce autostradale. Sul bordo dei terrazzi si accostano elementi eterogenei: un'area militare dismessa (poligono), le linee

degli elettrodotti, zone verdi e attrezzature sportive, quartieri e tasselli di residenza, edifici commerciali, alcuni borghi e manufatti di carattere rurale. Elemento di valore sono i numerosi prati stabili.



# I fiumi come sequenze di spazi intermedi

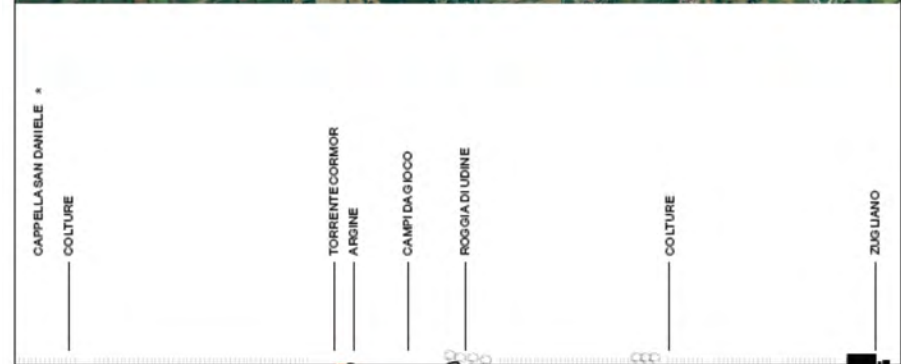
14  
I territori del Cormor:  
contesti di paesaggio.  
1 Paesaggio delle sorgenti  
nascoste 2 Paesaggio dei  
terrazzi incassati  
3 Paesaggio dell'alveo  
terrazzato 4 Paesaggio  
dell'alta pianura asciutta  
5 Paesaggio del torrente  
arginato 6 Paesaggio della  
bonifica.  
Le attività didattiche si sono  
concentrate su tre sezioni di  
territorio trasversali al corso  
del torrente Cormor.  
Il primo transetto coincide  
con il paesaggio dei terrazzi  
incassati; il secondo con  
il paesaggio dell'alveo  
terrazzato; il terzo  
comprende i paesaggi della  
pianura asciutta, del  
torrente arginato e della  
bonifica.



17  
I territori del Cormor: paesaggio  
dell'alta pianura asciutta.  
Fino a Pozzuolo del Friuli,  
i depositi terrazzati fluvioglaciali  
rimangono un tratto peculiare,  
sia pure con scarpate sempre  
più sfumate che, a nord del

centro abitato, incontrano i rilievi  
di un'area archeologica  
preistorica. Oltre Pozzuolo,  
il Cormor scorre a livello (o talora  
rialzato) rispetto alla pianura  
circostante. I territori sulla riva  
destra sono coltivati e poco

abitati; sulla riva sinistra, oltre  
ai centri urbani, i parchi di alcune  
ville padronali si allungano verso  
il torrente. Orditure minimali  
di gelsi, filari e siepi permangono  
a memoria del paesaggio  
dei "campi chiusi".



# I fiumi come sequenze di spazi intermedi

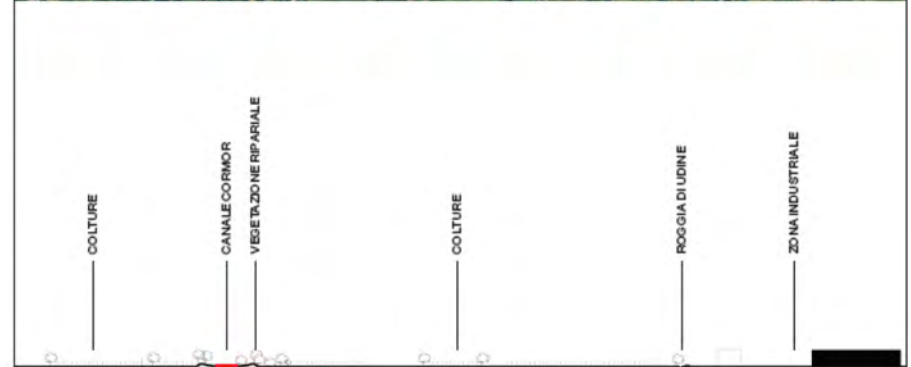
14  
I territori del Cormor:  
contesti di paesaggio.  
1 Paesaggio delle sorgenti  
nascoste 2 Paesaggio dei  
terrazzi incassati  
3 Paesaggio dell'alveo  
terrazzato 4 Paesaggio  
dell'alta pianura asciutta  
5 Paesaggio del torrente  
arginato 6 Paesaggio della  
bonifica.  
Le attività didattiche si sono  
concentrate su tre sezioni di  
territorio trasversali al corso  
del torrente Cormor.  
Il primo transetto coincide  
con il paesaggio dei terrazzi  
incassati; il secondo con  
il paesaggio dell'alveo  
terrazzato; il terzo  
comprende i paesaggi della  
pianura asciutta, del  
torrente arginato e della  
bonifica.



18  
I territori del Cormor: paesaggio  
della bonifica.  
Attorno al centro di Mortegliano,  
i valori paesaggistici e ambientali  
della campagna a "campi chiusi"  
sono particolarmente evidenti.

L'alveo canalizzato del Cormor  
scorre entro argini in terra,  
attraversando le nuove zone  
residenziali costruite a ridosso  
del torrente. Su un canale di  
derivazione (roggia di Udine)

si trova il mulino D'Olivo.  
Elemento di criticità è la strada  
statale parallela al corso d'acqua,  
su cui si affaccia un recente  
insediamento artigianale.



# I fiumi come sequenze di spazi intermedi

14  
I territori del Cormor:  
contesti di paesaggio.  
1 Paesaggio delle sorgenti  
nascoste 2 Paesaggio dei  
terrazzi incassati

3 Paesaggio dell'alveo  
terrazzato 4 Paesaggio  
dell'alta pianura asciutta  
5 Paesaggio del torrente  
arginato 6 Paesaggio della  
bonifica.

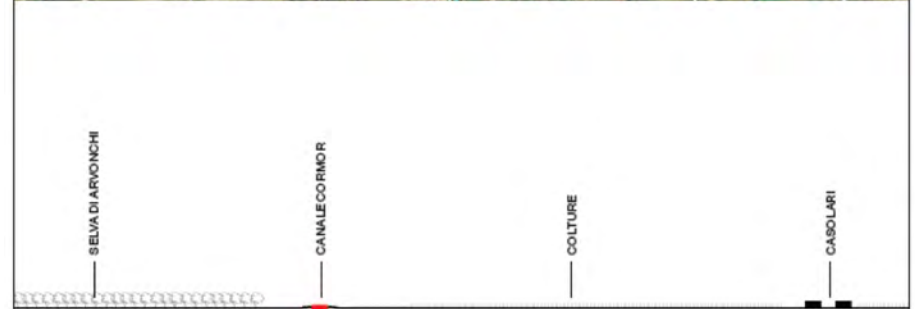
Le attività didattiche si sono  
concentrate su tre sezioni di  
territorio trasversali al corso  
del torrente Cormor.  
Il primo transetto coincide  
con il paesaggio dei terrazzi  
incassati; il secondo con  
il paesaggio dell'alveo  
terrazzato; il terzo  
comprende i paesaggi della  
pianura asciutta, del  
torrente arginato e della  
bonifica.



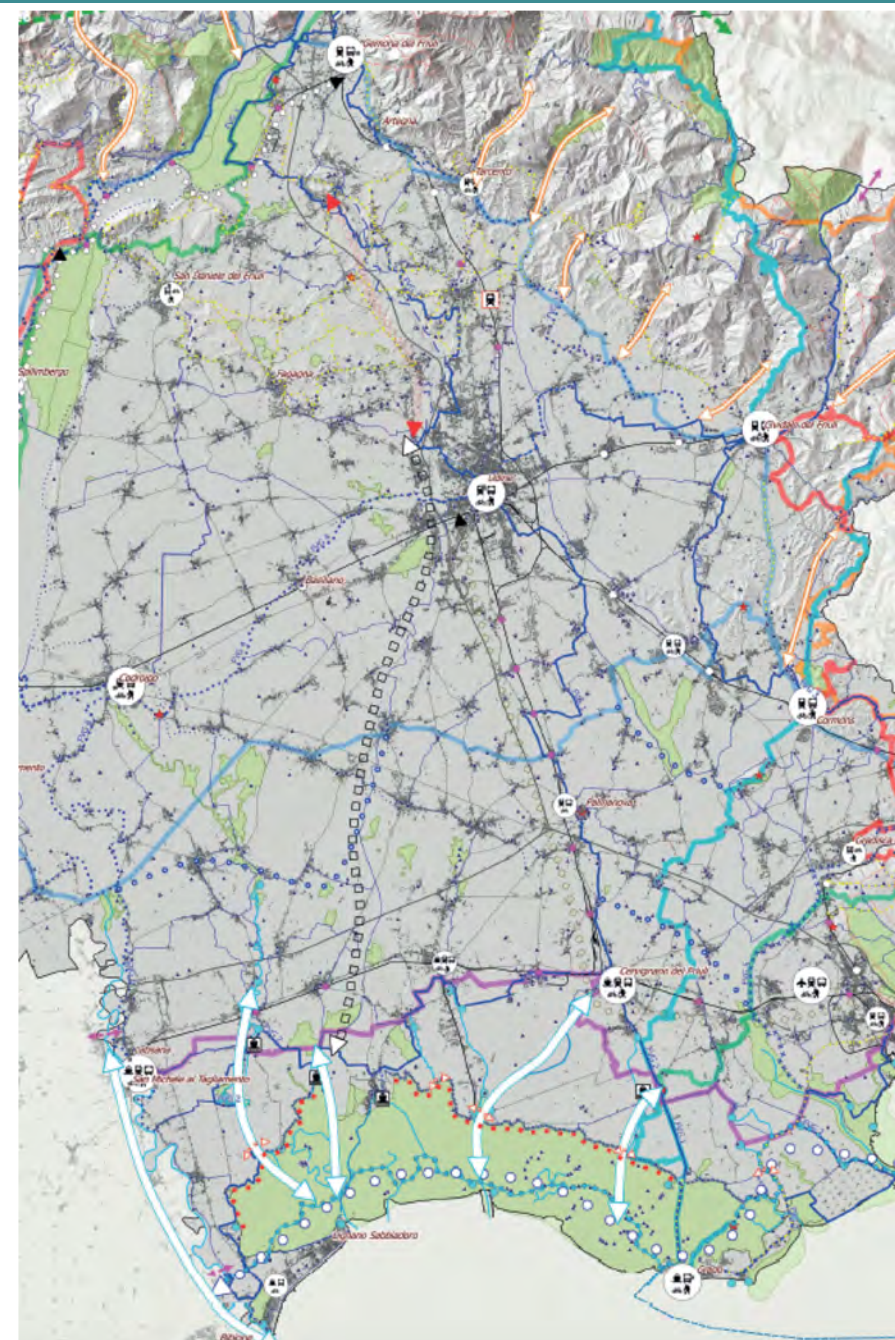
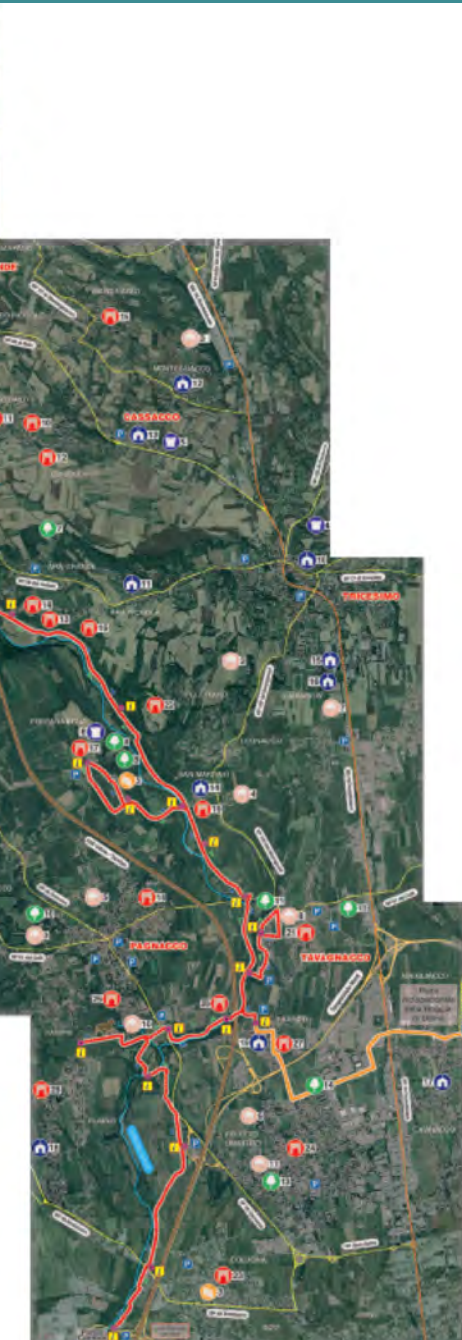
I territori del Cormor: paesaggio  
del torrente arginato.  
A sud di Mortegliano, il Cormor  
si immette in un canale artificiale  
realizzato tra il 1944 e il 1964.  
Il torrente è affiancato dalla cassa

di espansione di Sant'Andrat,  
di cui è previsto l'ampliamento  
in conformità alla conservazione  
della zona di pregio ambientale  
della palude Moretto. Il paesaggio,  
di elevata artificialità, è segnato

dalla geometria regolare delle  
bonifiche; l'orizzonte aperto  
è interrotto da alcuni pioppeti.  
L'alveo è leggermente rialzato  
rispetto al piano di campagna  
e utilizzato come percorso ciclabile.

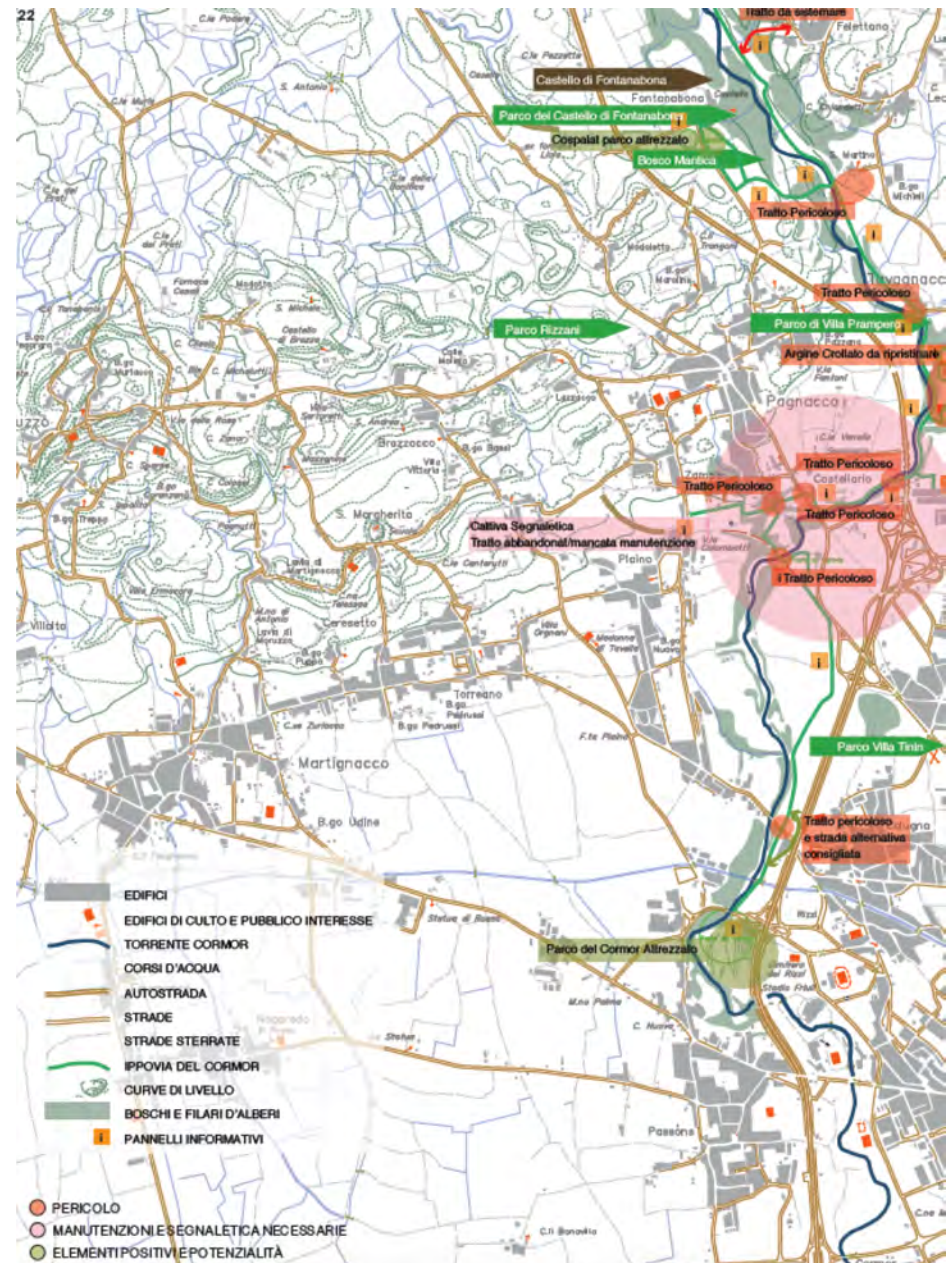
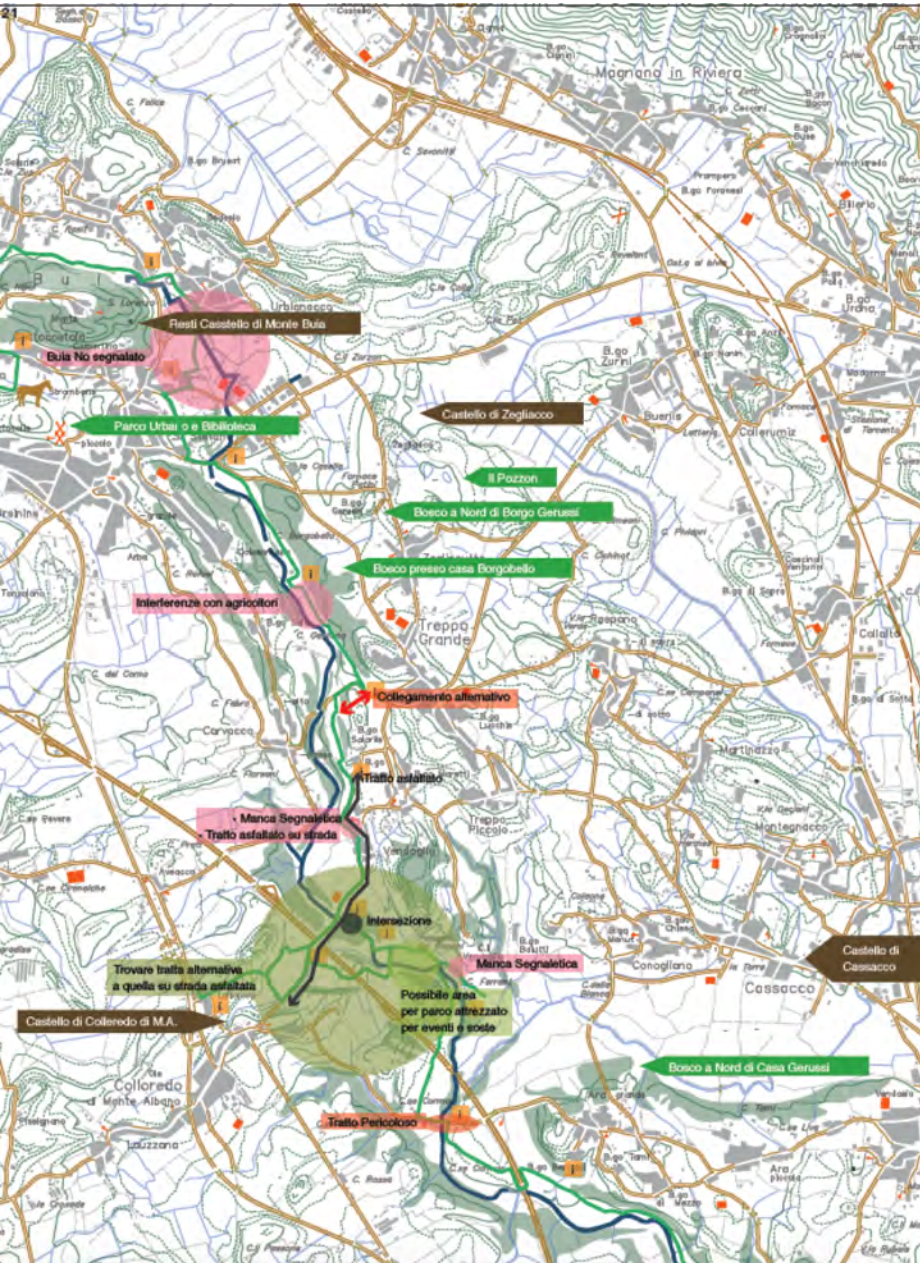


# Un'opportunità: Ippovia-ciclovia del Cormor

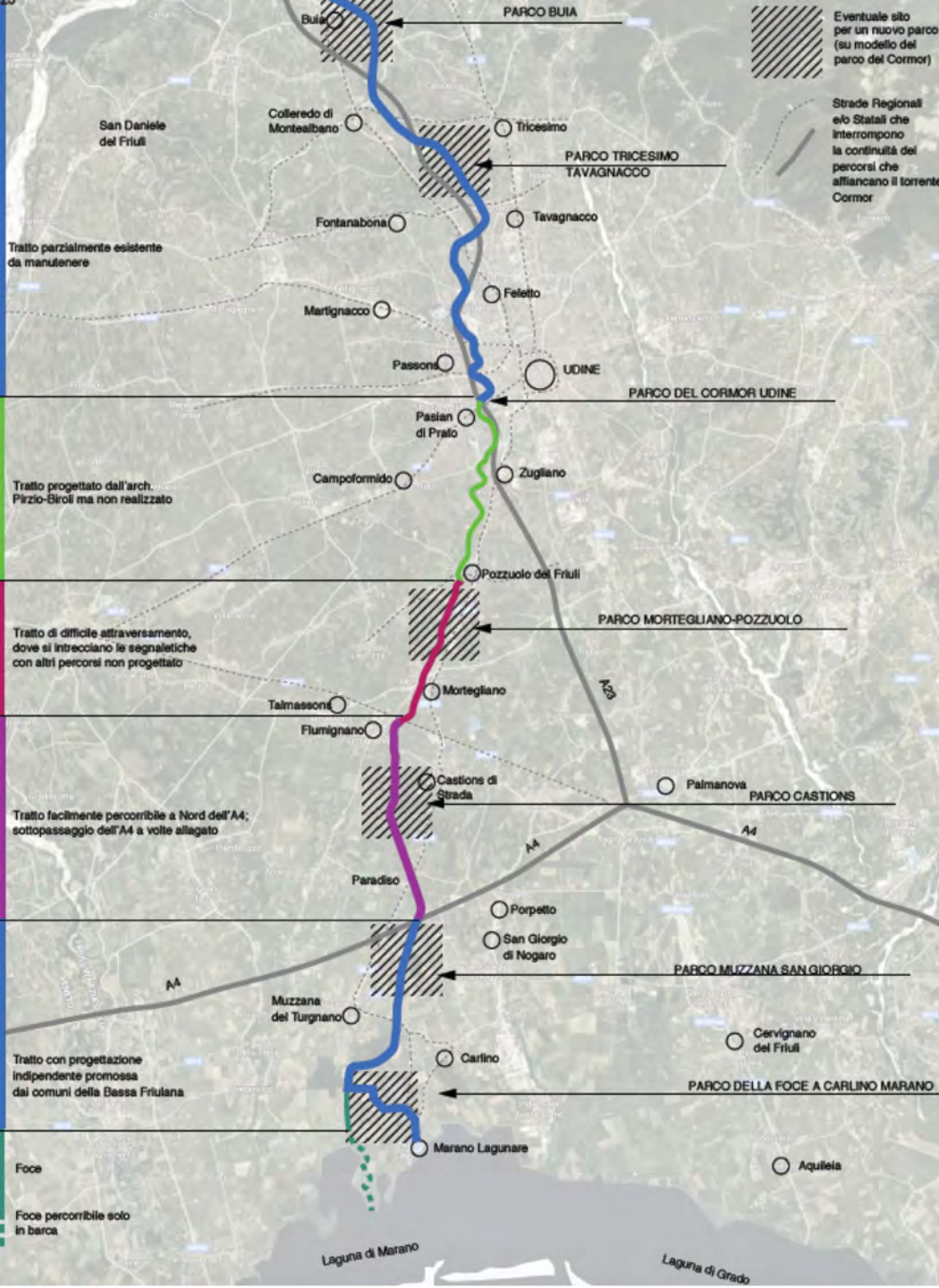


- CHIESE**
- 1 Pieve di S. Lorenzo in Monte
- 2 Chiesa Parrocchiale di S. Michele
- 3 Duomo di S. Stefano
- 4 Chiesa di Cristo Re
- 5 Chiesa Parrocchiale di Treppo Grande
- 6 Chiesa di S. Maria Maddalena
- 7 Chiesa Parrocchiale dei SS. Andrea e Mattia
- 8 Chiesa di S. Felice
- 9 Chiesa di S. Pietro
- 10 Chiesa Parrocchiale di Tricesimo
- 11 Chiesa di S. Giovanni Evangelista
- 12 Chiesa di S. Giuseppe
- 13 Chiesa di S. Maria Assunta
- 14 Chiesa di S. Martino
- 15 Chiesa di S. Carlo B. Leonardo
- 16 Chiesa di S. Antonio Madonna della Tavella
- 17 Chiesa di S. Francesco
  
- VILLE**
- 1 Villa Berti
- 2 Villa Masieri
- 3 Villa Galli Deciani
- 4 Villa Tartagna Colla
- 5 Villa Gennari
- 6 Villa Rizzani
- 7 Villa Polli Tacelli
- 8 Orgnani
- 9 Villa di Prampero
- 10 Villa Feruglio
- 11 Villa Colombiatti
- 12 Villa Feruglio Tinin
  
- TEATRI/MUSEI**
- 1 Teatro dell'Arte della Medaglia e della Città di Buja
- 2 Museo Contadino
- 3 Teatro Bon
  
- BORGHI RURALI**
- 1 Borgo di Zegliacco
- 2 Carvacco
- 3 Corte
- 4 Martini - Bernardini
- 5 Casa de Giorgie e Ponta
- 6 Monte di Buja e Fortezza
- 7 Borgo Bellavitis
- 8 Borgo Salaris
- 9 Borgo Floreani
- 10 Mulino Ferrant
- 11 Borgo Menut
- 12 Borgo Barutti
- 13 Borgo Motiti
- 14 Borgo Filippi
- 15 Borgo Bertoldi
- 16 Borgo Simoni
- 17 Borgo Tani
- 18 Fontanabona
- 19 Borgo Pazzan
- 20 Borgo Micheli
- 21 Casali Lolla
- 22 Tavagnacco
- 23 Felettano
- 24 Oulugna
- 25 Feletto Umberto
- 26 Castellero
- 27 Casali Gris
- 28 Branco
- 29 S. Rivo
  
- AREE VERDI**
- 1 Il Pozzon
- 2 Bosco a Nord di Borro Gerlusi
- 3 Bosco presso Casa Borrobellio
- 4 Parco Urbano e Bellotica
- 5 Parco Villa Miotti
- 6 Parco Villa Deciani
- 7 Bosco a Nord di Casa Gerlusi
- 8 Bosco Mantica
- 9 Parco del Castello di Fontanabona
- 10 Parco Rezzani
- 11 Parco Villa di Prampero
- 12 Parco Testeggiamenti
- 13 Parco Villa Tinin
- 14 Area Verde attrezzata via Bolzano
  
- IPP OVIA**
- COLLEGAMENTO IN COSTRUZIONE**
- VISTA CICLOPEDANALE DELLA ROGGIA DI UDINE**
- CARTELLONISTICA INFORMATIVA NELL'IPPOVIA**
- MARCHEGGI**
- AUTOSTRADA**
- STRADA PROVINCIALE**
- STRADA STATALE**

# Un approccio interattivo: ascoltare gli attori locali



- EDIFICI
  - EDIFICI DI CULTO E PUBBLICO INTERESSE
  - TORRENTE CORMOR
  - CORSI D'ACQUA
  - AUTOSTRADA
  - STRADE
  - STRADE STERRATE
  - IPPOVIA DEL CORMOR
  - CURVE DI LIVELLO
  - BOSCHI E FILARI D'ALBERI
  - PANNELLI INFORMATIVI
- PERICOLO
  - MANUTENZIONI E SEGNALETICA NECESSARIE
  - ELEMENTI POSITIVI E POTENZIALITÀ



- biotopi
- boschi pianziali e boschi produttivi
- boschi ripariali
- specchi d'acqua
- valli da pesca
- barene
- canneto
- laguna
- percorsi esistenti
- - - percorsi possibili/proposti
- - - percorsi non sempre percorribili
- - - tratto apribile con accordo con privati
- strade
- traghetto
- ferrovia
- A4
- torrente Cormor
- affluenti Cormor
- intersezioni pericolose
- ▼ aree attrezzate per la sosta esistenti
- ▲ aziende agricole e vitivinicole
- cavalcavia/sottopassaggi



alta pianura ghiaiosa con colonizzazioni agrarie antiche



# Questioni di progetto in una prospettiva più ampia

## Le richieste dagli attori locali

- Individuare azioni per migliorare la qualità delle acque e dei sistemi naturali
- Riquilibrare il tracciato esistente dell'Ippovia/Ciclovia e individuare il suo prolungamento fino al mare
- La fruizione del Cormor come volano di forme di sviluppo incentrate su forme di “turismo lento”

## La nostra proposta

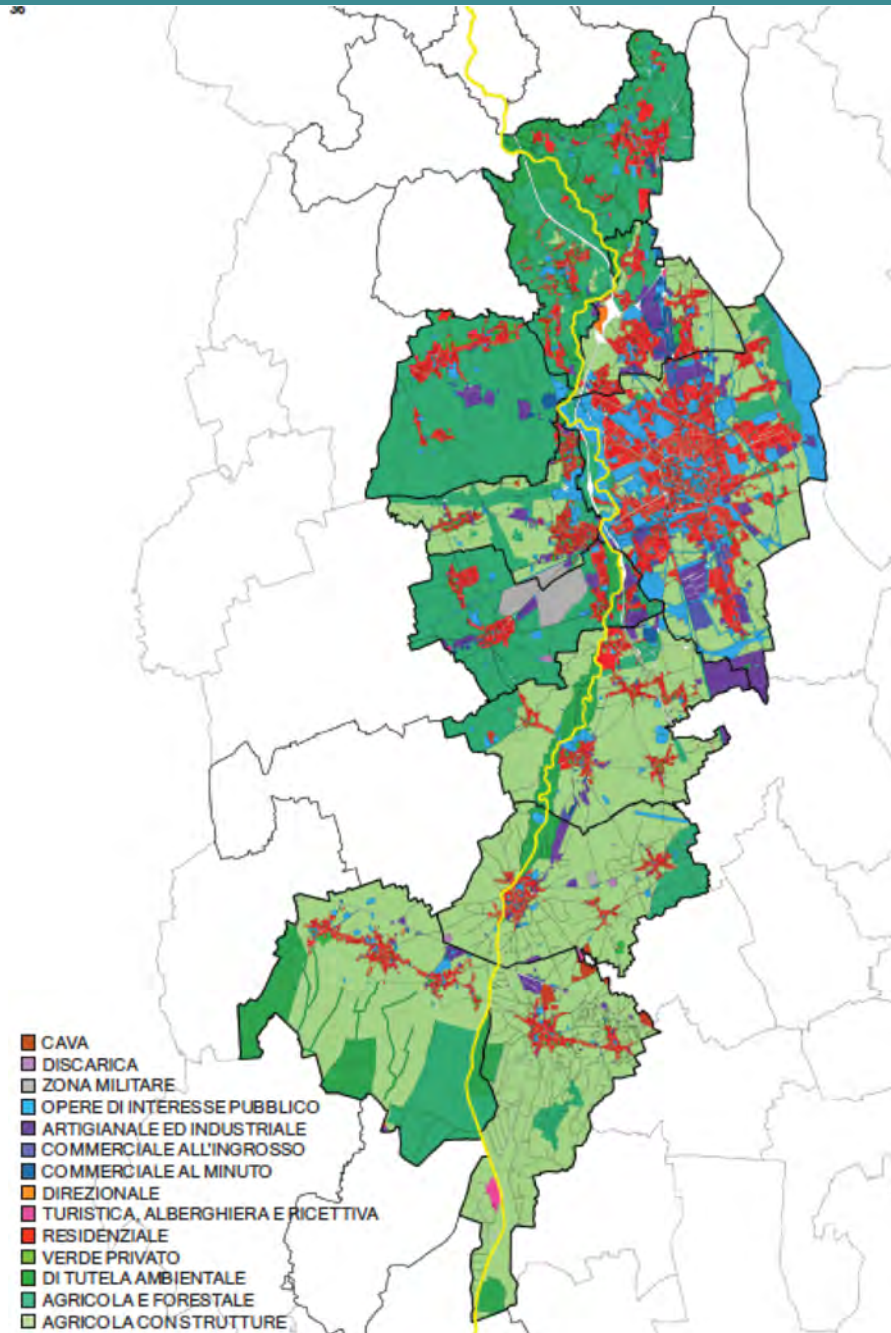
Re-inquadrare i temi del Turismo lento all'interno di una prospettiva più ampia di progettazione e pianificazione:

Cormor come la spina di una nuova rete ecologica che si sviluppa a diverse scale (territorial, urbana, di singoli quartieri)

L'Ippovia/Ciclovia come un'opportunità per riquilibrare e ri-utilizzare sistemi di spazi e attrezzature e per riscoprire patrimoni locali

Migliorare l'accessibilità al fiume e il telaio della mobilità dolce per ri-attivare economie circolari locali





## Uno strumento di pianificazione d'area vasta

- In Italia, nel 2010, la **Carta Nazionale dei Contratti di Fiume** li descrive «come processi di programmazione negoziata e partecipata volti al contenimento del degrado eco-paesaggistico e alla riqualificazione dei territori dei bacini/sottobacini idrografici»
- Il contratto si costruisce localmente, tra pubbliche amministrazioni, soggetti privati e cittadini coinvolti a diversi livelli; temi centrali sono: sviluppo locale, tutela attiva dell'ambiente, partecipazione delle comunità locali

## La *roadmap* dei Comuni del Cormor

2017: l'Associazione Valle del Cormor ha organizzato workshop partecipati

2018: 25 Comuni, l'Associazione, con la Regione e il Consorzio di Bonifica della Bassa Friulana ha avviato la costruzione del Documento di Intenti del CdF

2018-19: [Accordo tra Università di Trieste, rappresentanti dei Comuni, Associazione Valle del Cormor](#)

### **Parco agricolo/didattico di Spicchio (Vinci)**

- Realizzazione di una rete di percorsi di connessione tra Spicchio e Sovigliana e la collina
- Recupero della trama agricola storica
- Conservazione dell'attività agricola e integrazione con spazi attrezzati e spazi dedicati all'attività sportiva
- Riqualificazione ecologica del rio de Morticini
- Sistemazione degli orti urbani
- Conversione all'agricoltura biologica e alla produzione di colture tipiche

### **Parco di Serravalle:** cerniera tra ambito urbano e area rurale

- Ampliamento del Parco di Serravalle verso l'Arno Vecchio
- Realizzazione di collegamenti pediciclabili tra la città e l'Arno Vecchio
- Recupero della trama agraria storica con siepi multifunzione (ecologiche, produttive, energetiche, lotta biologica)
- Valorizzazione prodotti tipici e erbe officinali

### **Parco agricolo del paleoalveo "Arno Vecchio" e cassa di laminazione Fibbiana 1**

- Valorizzazione delle risorse naturalistiche del Paleovallo
- Integrazione progettuale e inserimento paesistico della infrastruttura di laminazione
- Modellazione degli argini compatibilmente alla fruizione dell'area e ai percorsi lungo il corso d'acqua
- Valorizzazione delle produzioni agricole locali
- Riqualificazione della rete ecologica nella maglia agricola storica
- Salvaguardia delle risorse idriche
- Organizzazione di percorsi di frequentazione del parco
- Realizzazione di spazi del loisir presso i laghi di falda

### **Parco Urbano a Limite e Cassa di laminazione Fibbiana 2**

- Realizzazione di un parco pubblico in una porzione della cassa
- Integrazione progettuale e inserimento paesistico della infrastruttura di laminazione
- Modellazione degli argini compatibilmente alla fruizione dell'area e ai percorsi lungo il corso d'acqua
- Valorizzazione della connessione Porto-villa Bibbiana
- Restauro conservativo dell'edificio presso il porto e adibito a centro parco

### **Riprogettazione degli assi urbani di accesso al fiume:** Stazione FFSS, via Roma, Piazza Guido Guerra, ponte, via loggiati a Empoli/Sovigliana

- Progettazione unitaria dell'arredo urbano di via Roma- Piazza Guido Guerra
- Pedonalizzazione di via Roma
- Collegamento ciclabile stazione FFSS- Arno
- Declassamento S.P. 69
- Trasformazione dell'area del Palazzo delle Esposizioni
- Demolizione e ricostruzione del ponte
- Costituzione di un approdo sull'Arno

### **La confluenza tra Pesa e Arno: il nodo**








- Realizzazione del percorso pedonale stazione - villa
- Restauro e ripristino funzionale del porto della Villa Ambrogiana
- Restauro architettonico e conversione funzionale della Villa, degli annessi e del giardino storico.
- Restauro e ripristino ambientale delle sponde dell'Arno e della Pesa, valorizzando gli antichi tracciati
- Collegamento dei percorsi lungo l'Arno con le emergenze storico e architettoniche di Montelupo



# Le Tavole Sinottiche dei progetti: Sistema fluviale dell'Arno

## La ricostruzione del sistema agro-ambientale





### Aree agricole con funzione prevalente

-  agricoltura periferuale a prevalente produzione agroalimentare di qualità
-  aree agricole periurbane multifunzionali
-  produzioni di biomassa per mitigazione impatti
-  aree agricole da recuperare/produzione di biomassa
-  aree pianziali di importanza storico-paesistica
-  sistemi agricoli collinari: vigneto/oliveto
-  sistemi agricoli collinari: vigneto






### Parchi agricoli multifunzionali





### Le aree di valore ambientale

-  recupero e valorizzazione ecologica delle aree boscate
-  riqualificazione ecologica e fruttiva delle fasce ripariali
-  conservazione e ripristino della rete idrica minuta
-  tutela e valorizzazione a fini fruttivi delle aree boscate periurbane

### Riqualificazione orti urbani

-  orti in ambito fluviale
-  orti in ambiente rurale
-  orti lungo le infrastrutture

### Aree di laminazione delle piene

-  a prevalente funzione ecologica
-  a prevalente funzione sportiva ricreativa
-  a prevalente funzione agricola compatibile
-  multisetoriale integrata






## Sistema insediativo

### Riconnessione città - fiume


-  Interventi di riqualificazione dei fronti fiume
-  Riqualificazione urbanistica, ambientale, funzionale delle aree industriali
-  Caposaldi della struttura storica insediativa
-  Riprogettazione degli assi di collegamento fiume-stazione-centro storico
-  Riqualificazione degli spazi pubblici periferuali

## Sistema della fruizione del parco fluviale

### Percorsi a bassa velocità

-  Ippo-pedo-ciclovie dell'Arno, dell'Elsa e della Pesa
- Percorribilità ciclabile:*
-  Percorsi ciclabili di collegamento
- Percorribilità pedonale:*
-  Sentieri di accesso al fiume
-  Via Francigena
-  Passerelle pedonali

### Percorsi ippici:

-  Ippovia dell'Arno
- Vie d'acqua:*
-  percorsi navigabili con battello
-  percorsi navigabili con canoe
- Nodi di interscambio:*
-  - stazioni
-  - approdi
-  - poste dell'ippovia

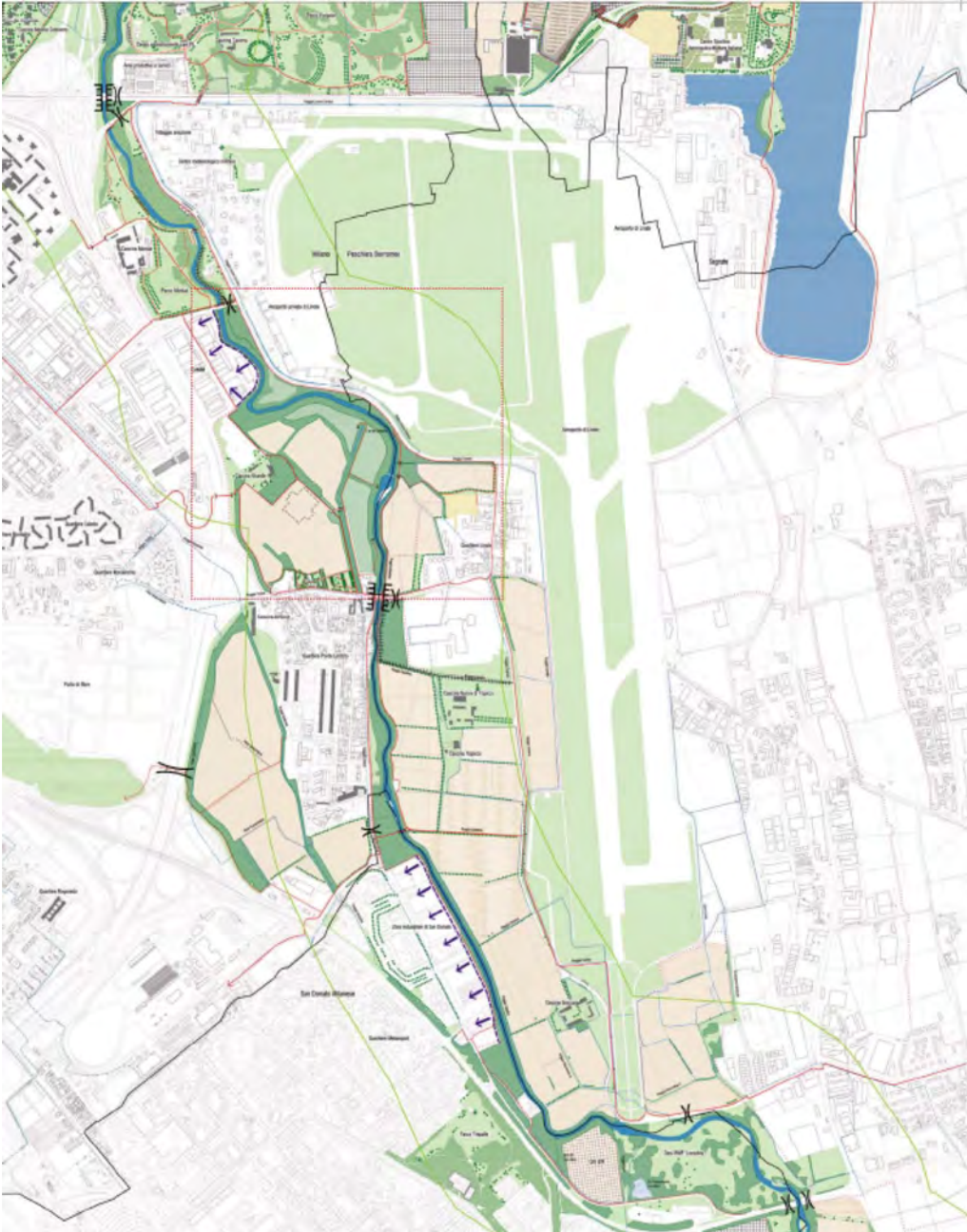
### Percorsi di attraversamento e accesso al Parco

- Viabilità automobilistica*
-  Principale
-  Principale (di progetto)
-  Secondaria
-  Strada parco
-  Accessi al parco
- Rete ferroviaria:*
-  Principale
-  Secondaria

## Progetti Locali Integrati

- 1 - Parco di Serravalle
- 2 - Parco agricolo del paleoalveo "Arno Vecchio" e cassa di laminazione Fibbiana 1

- 3 - Parco Urbano a Limite e Cassa di laminazione Fibbiana 2
- 4 - Riprogettazione degli assi urbani di accesso al fiume
- 5 - La confluenza tra Pesa e Arno



- Prati a manutenzione periodica
  - Prati fioriti
  - Prati alterati e ambienti densamente alberati di parchi urbani
  - Fasce boscate (< 10 m), Ambienti boscati (> 10 m)
  - Cespugliati e arbusteti
  - Filari di alberi e singoli esemplari
- 
- Aree coltivate: seminativo
  - Aree coltivate: marcita
  - Prato stabile
  - Viveri o serre (con suolo prevalentemente impermeabilizzato)
  - Orti urbani organizzati e informali
- 
- Superfici attrezzate per sport e tempo libero parzialmente impermeabilizzate
  - Superfici attrezzate su prato
  - Superfici attrezzate su prato alberato
  - Aree di cantiere o abbandonate prevalentemente impermeabilizzate
  - Edifici rilevanti: edilizia pubblica, servizi pubblici, cascine
- 
- Fiume Lambro
  - Reticolo idrico (rogge, canali) scoperto e coperto
  - Laghi, bacini e specchi d'acqua
  - Aree umide e paludi
- 
- MANUFATTI**
- Nuove aree di dinamismo fluviale
  - Argini e sponde da risagomare e naturalizzare
  - Ambienti di potenziale delocalizzazione e miglioramento della funzionalità fluviale
  - Manufatti di collegamento ecologico (ecodotti) di nuova costruzione o da adeguare
  - Interventi per l'efficienza ecologica dei ponti
  - Recinzioni: interventi di riduzione della barriera ecologica
- 
- SENTIERI E PERCORSI CICLO-PEDONALI**
- Percorsi e piste ciclo-pedonali principali
  - Percorsi e piste ciclo-pedonali secondarie
  - Sottopassi ciclo-pedonali
  - Sovrapassi ciclo-pedonali
  - Sentieri interpoderali ripristinati o di nuovo tracciato
- 
- Superfici attrezzate per parcheggio

[http://www.pmv1.it/index.php?pag=sezioni&id\\_sezione=66&id\\_supersezione=41](http://www.pmv1.it/index.php?pag=sezioni&id_sezione=66&id_supersezione=41)



## Differenti valori/funzioni dei paesaggi fluviali, per turisti e abitanti

- **Funzioni ecologiche** (i fiumi come sistemi escretori; corridoi ecologici; ambiti a cui riferire la realizzazione di dispositivi spaziali atti a governare fattori di rischio e fragilità territoriale);
- **Funzioni sociali** (i fiumi come spazi percepiti e fruiti dalle comunità locali; bene comune; componenti di operazioni di disegno/ri-disegno di catene di attrezzature e servizi per popolazioni stabili e temporanee, statiche e in movimento);
- **Funzioni economiche** (i fiumi come luoghi dove insediare attività, anche con valenze economiche ma diverse dallo sfruttamento produttivo e agricolo intensivo);
- **Funzioni culturali** (i fiumi come matrici e “porte” per la riscoperta e la valorizzazione della storia e dell’identità del territorio, e come attrattori di nuovi flussi turistici).



# Per una migliore qualità della vita (non solo turismo e ciclabilità)

## Progetti di “infrastrutturazione leggera” per strategie estensive di “ri-attrezzamento” dei territori

- **Costruzione di una rete di Greenways** (“communication routes reserved exclusively for non-motorized journeys, developed in an integrated manner which enhances both the environment and quality of life of the surrounding area”)
- **Riqualificare e mettere a sistema gli spazi aperti e attrezzati della ‘città pubblica’ come una trama di luoghi fruibili e inclusivi** (ripensare usi e prestazioni degli spazi collettivi esistenti, loro connessioni spaziali, capacità di rispondere a nuovi bisogni: aree verdi; attrezzature socio-assistenziali e sanitarie, educative, culturali)
- **Ripensare gli standard urbanistici: mobilità dolce, servizi ecologici e a supporto delle attività economiche** (tenendo presenti i Sustainable Development Goals dell’Agenda Urbana – contrastare diseguaglianze economiche e sociali, rischi ambientali e climatici, favorire la salute e il benessere dei/nei territori)



Comune di Milano, 2018  
Piano di Governo del Territorio



Grand Paris, 2008  
Jean Nouvel, AREP, ACD Michel Cantal-Dupart



## I paesaggi del fiume come una infrastruttura collettiva

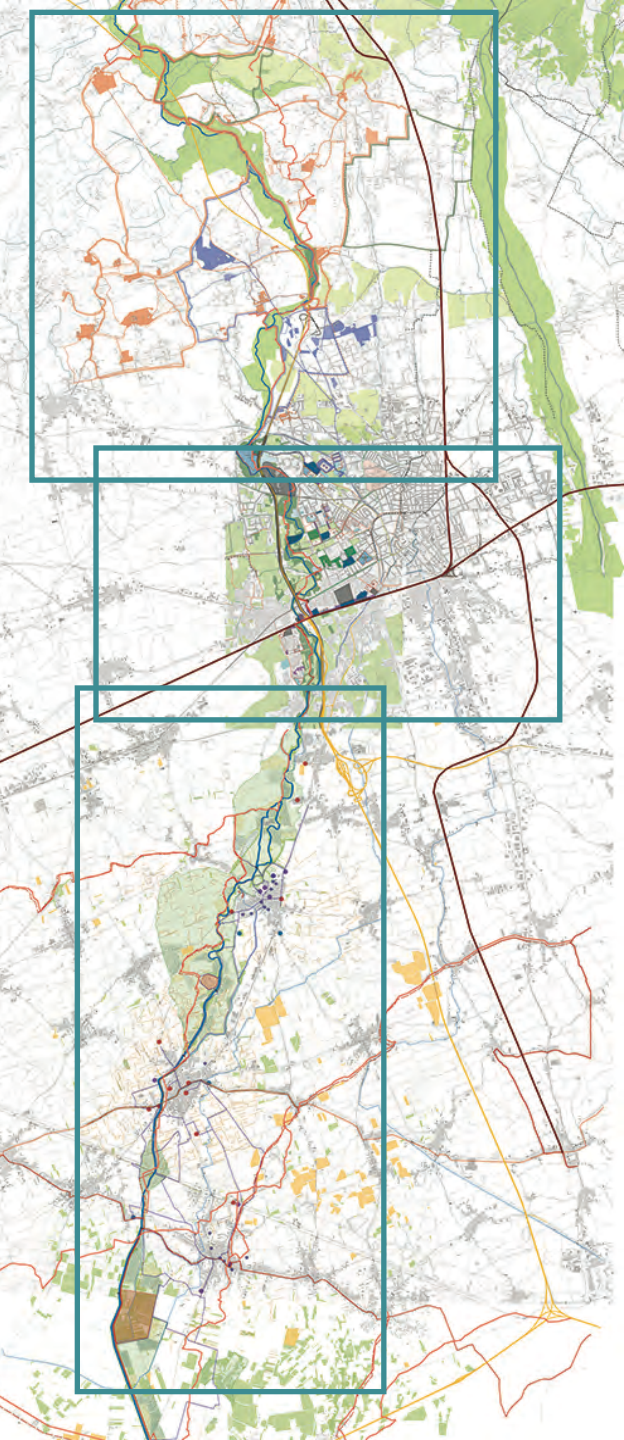
Nelle terre di mezzo il «cleavage centro/periferia, o città/campagna» che «sembrava andato ampiamente in disuso nella modernità matura» ci pareva ancora saldamente presente, negli spazi e negli immaginari delle comunità locali (Revelli M., *Populismo 2.0*, Einaudi, 2017)

### ‘Sarti’ e ‘gioiellieri’

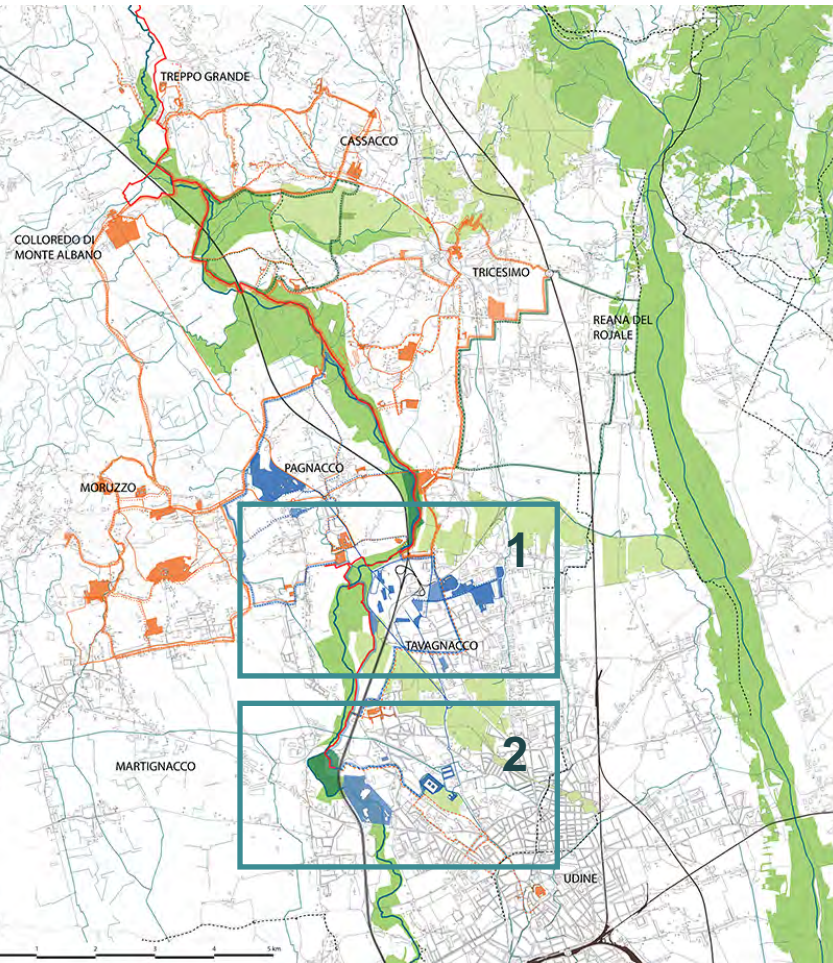
- Il progetto come strumento per ricucire tessuti di relazioni spaziali e materiali che il tempo aveva consumato, per “rimettere a misura” il territorio rispetto a nuove esigenze
- Il progetto come strumento per immaginare condizioni favorevoli a processi di *embedding* nei luoghi di processi di innovazione

### > Lavorare tra scale e obiettivi

- I paesaggi del Cormor come spina dorsale di strategie ecologiche e funzionali capaci di dare una nuova struttura al territorio;
- Disegnare una trama in grado di ricomporre gli spazi di una città collettiva di scala vasta;
- Contribuire a ripensare le gerarchie esistenti, per ripensare il corso d’acqua da retro a centralità generatrice di nuove relazioni, dotazioni e attività economiche



## Superare il confinamento spaziale e funzionale delle grandi attrezzature urbane

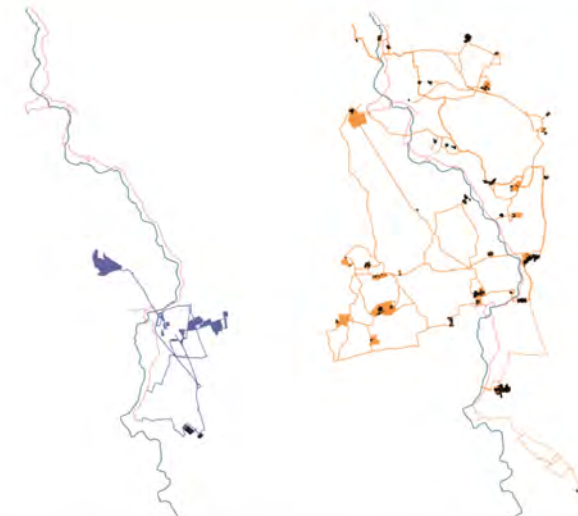


### ASSE ECOLOGICO

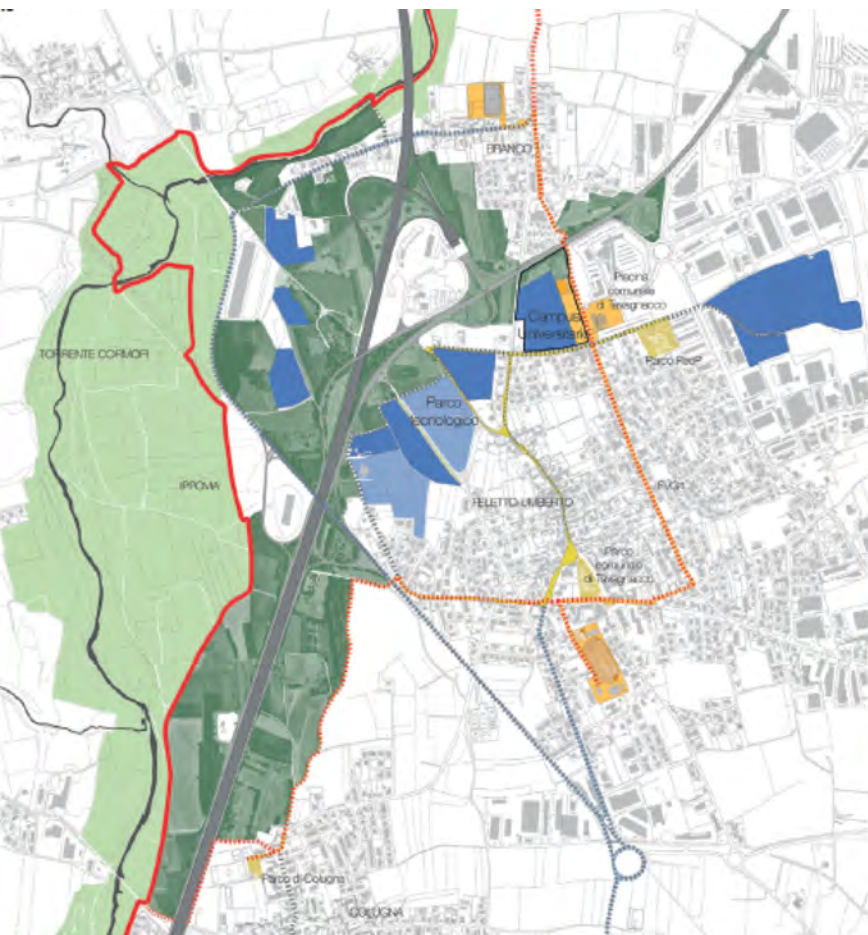


### ASSE TECNOLOGICO

### RETE STORICO-CULTURALE







- PAESAGGIO**
- CURVE DI LIVELLO
  - TORRENTE CORMOR
  - VERDE DI INTERESSE PAESAGGISTICO

- MOBILITÀ**
- AUTOSTRADA
  - TANGENZIALE
  - IPOVIA DEL CORMOR
  - FVG1 ALPEADRIA

- ELEMENTI DI PROGETTO**
- AREA DI PROGETTO

- ANELLO TECNOLOGICO**
- AREE DEDICATE ALLO SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN CAMPO DIGITALE
  - VERDE DI PERTINENZA DELLE AREE DELL'INNOVAZIONE

- ASSE DELLO SPORT**
- ATTREZZATURE PER LO SPORT

- ASSE ECOLOGICO**
- AREE VERDI DI COMPENSAZIONE
  - AMBITO DEL CORMOR

- ASSE CITTADINO**
- PARCHI URBANI

- CONNESSIONI**
- CICLABILI DI PROGETTO
  - ZONA 30



**ANELLO TECNOLOGICO**  
L'anello tecnologico collega le aree di sviluppo dell'innovazione in campo digitale. Queste vengono connesse tramite un nuovo circuito ciclo-pedonale.



**ASSE DELLO SPORT**  
L'asse dello sport connette gli impianti sportivi presenti a Feletto Umberto e Branco. Lungo l'asse viene sviluppata un'area sportiva a servizio del campus universitario e della cittadinanza.

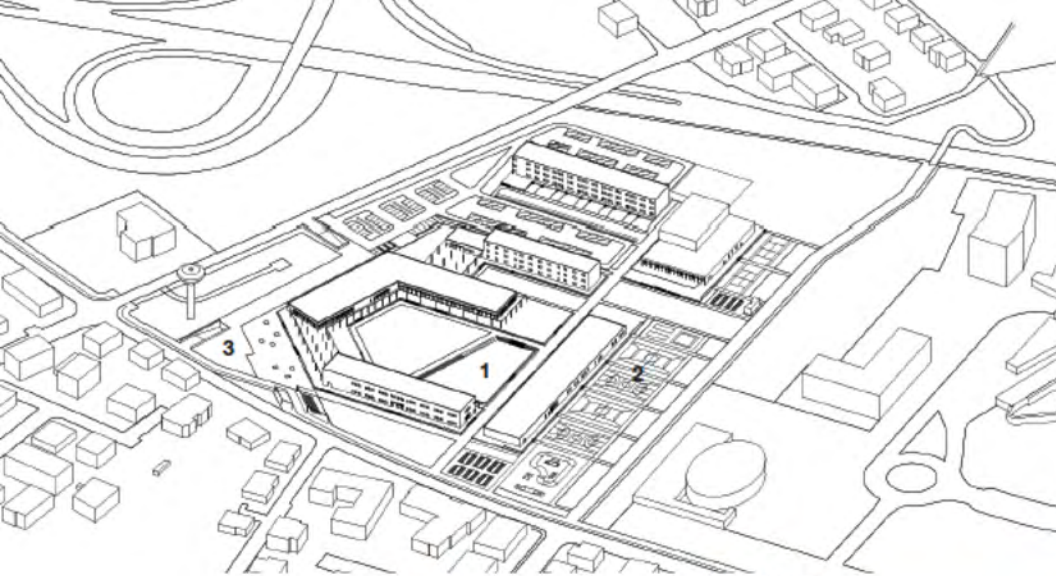


**ASSE ECOLOGICO**  
L'asse ecologico è formato dalle aree verdi di compensazione in adiacenza all'autostrada. Insieme agli ambiti di interesse agricolo e paesaggistico limitrofi al torrente Cormor, costruisce un corridoio ambientale che penetra in città.



**ASSE CITTADINO**  
L'asse cittadino collega il parco Peep, quello centrale di Feletto e il parco di Colugna. Lungo il suo tracciato, la via principale di Feletto (via dei Martiri) viene trasformata in zona 30.





1 Piazza d'acqua



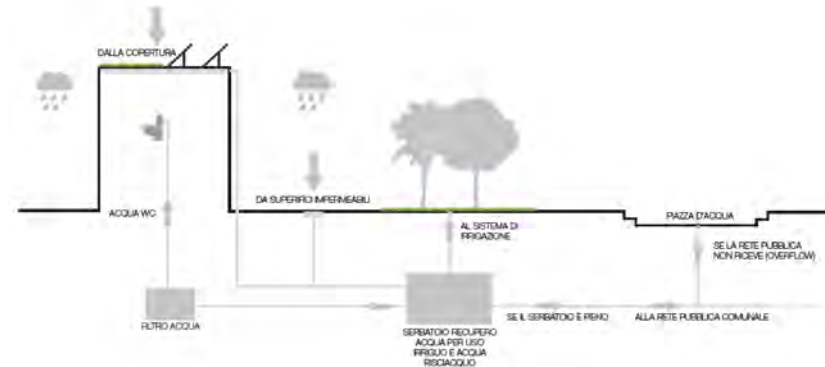
2 Asse sportivo



3 Ingresso al campus

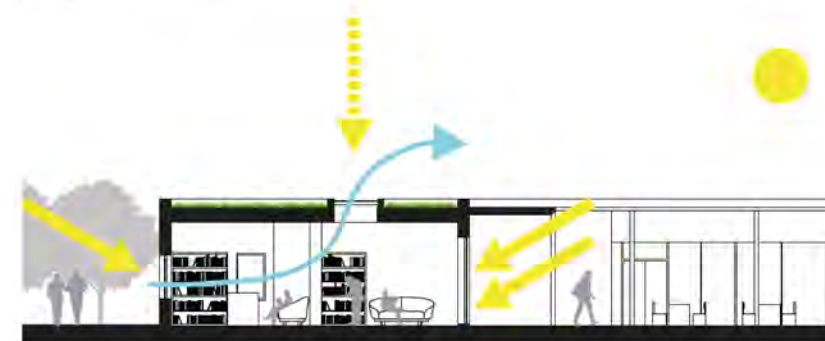


RISPARMIO IDRICO - schema di funzionamento della gestione delle acque meteoriche



UN CAMPUS SOSTENIBILE - risparmio energetico

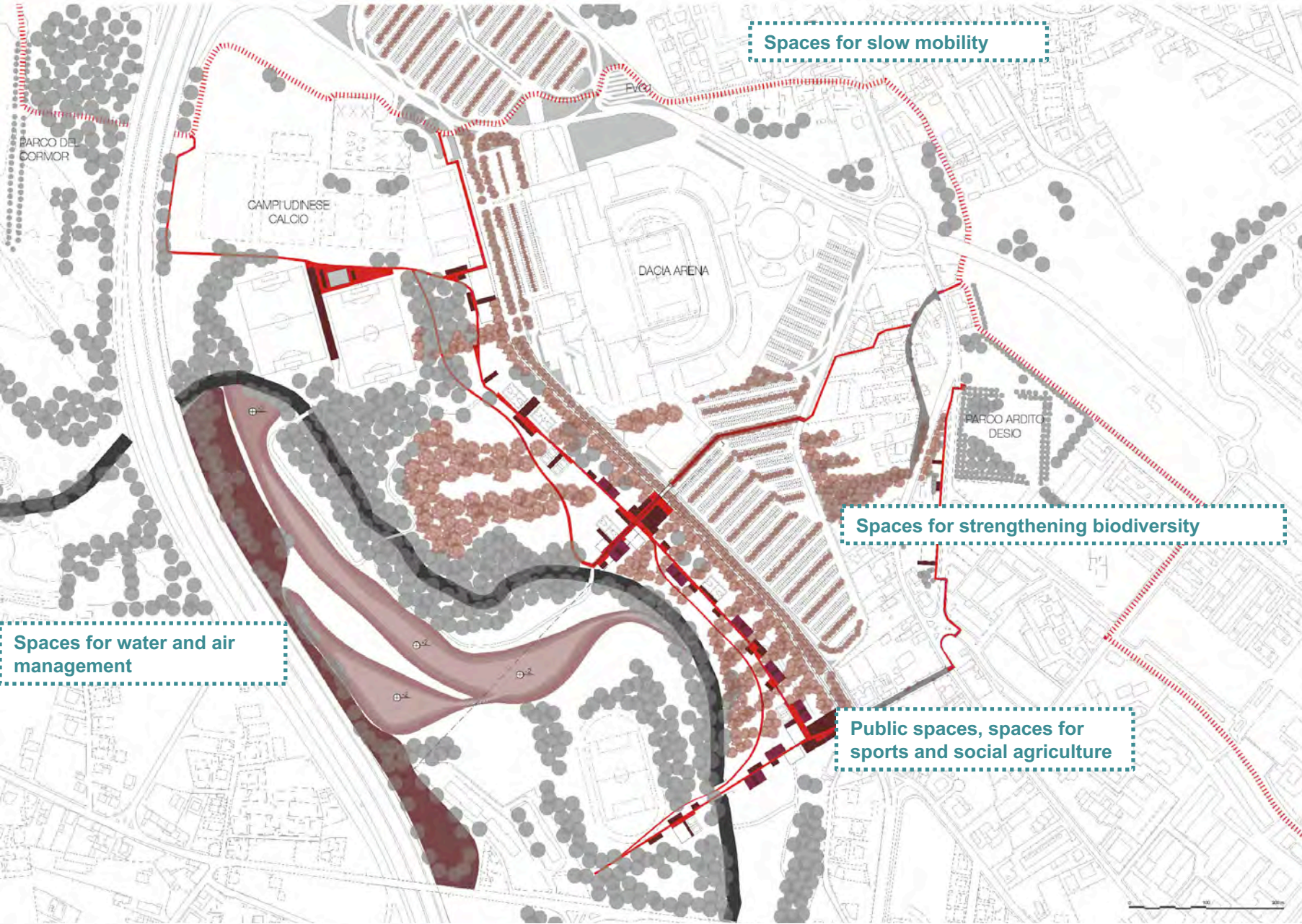
FONTI RINNOVABILI



Secondo il DLGS 28/2011, dal primo gennaio 2018 gli edifici nuovi o ristrutturati devono coprire con **fonti rinnovabili** almeno il 50% dei consumi; in particolare per edifici pubblici la quota da coprire è del 55%. Gli obblighi, specifica la norma, non possono essere assolti tramite impianti da fonti rinnovabili che producano esclusivamente energia elettrica che a sua volta alimenti dispositivi

o impianti per la produzione di acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento. Quindi oltre ai dispositivi illustrati in seguito, si dovrà utilizzare una pompa di calore geotermica per produrre l'energia necessaria al corretto funzionamento degli edifici del campus universitario.





Spaces for slow mobility

Spaces for strengthening biodiversity

Spaces for water and air management

Public spaces, spaces for sports and social agriculture



**SPAZI DELL'ACQUA:**  
vasche di laminazione e fitodepurazione  
L'acqua inquinata del fiume e proveniente dall'autostrada viene raccolta nelle vasche di laminazione, depurata e reimmessa nel fiume.



L'acqua piovana in città viene raccolta in *raingardens*



**SPAZI DELL'ARIA:**  
fasce a bosco  
L'aria proveniente dall'autostrada produce inquinamento ambientale e acustico. Attraverso l'inserimento di alberature si forma un filtro vegetale.



Le quinte vegetali sono formate da:



**SPAZI DELLA BIODIVERSITÀ:**  
siepi e filari  
Sono stati individuati tre ambiti che necessitano di un filtro rispetto agli spazi circostanti:



Gli orti vengono protetti mediante l'inserimento di frutteti



I campi sportivi vengono delimitati con siepi



La strada carrabile viene schermata con filari di alberature

**SISTEMI STRUTTURANTI**



- spazi dell'acqua
- spazi dell'aria
- spazi della biodiversità
- spazi della campagna in città
- spazi della mobilità
- spazi della condivisione



**SPAZI DELLA CAMPAGNA IN CITTÀ:**  
orti sociali



Lotto di 92 mq che comprende un orto di 30 mq (5,00 x 6,00), un capanno per gli attrezzi, un impianto di raccolta dell'acqua piovana e una fontana.

Impianto per la raccolta dell'acqua piovana (scala 1:100)



Questo spazio può essere utilizzato sia come orto privato che come orto sociale o educativo unendo più moduli insieme.



**SPAZI DELLA MOBILITÀ:**  
zona 30 e percorsi ciclabili e pedonali

Sono stati progettati un percorso pedonale e uno ciclopedonale, affiancati ma separati da fasce alberate e a prato.



In corrispondenza dei tratti di percorso all'interno della città sono state progettate delle zone 30 con riduzione della sezione stradale attraverso l'inserimento di parcheggi e alberature.



**SPAZI DELLA CONDIVISIONE:**  
nuove attrezzature collettive

Spazio del mercato



Spazio per la sosta



Officina per le bici



Spazio dello sport



Spazio per il ristoro

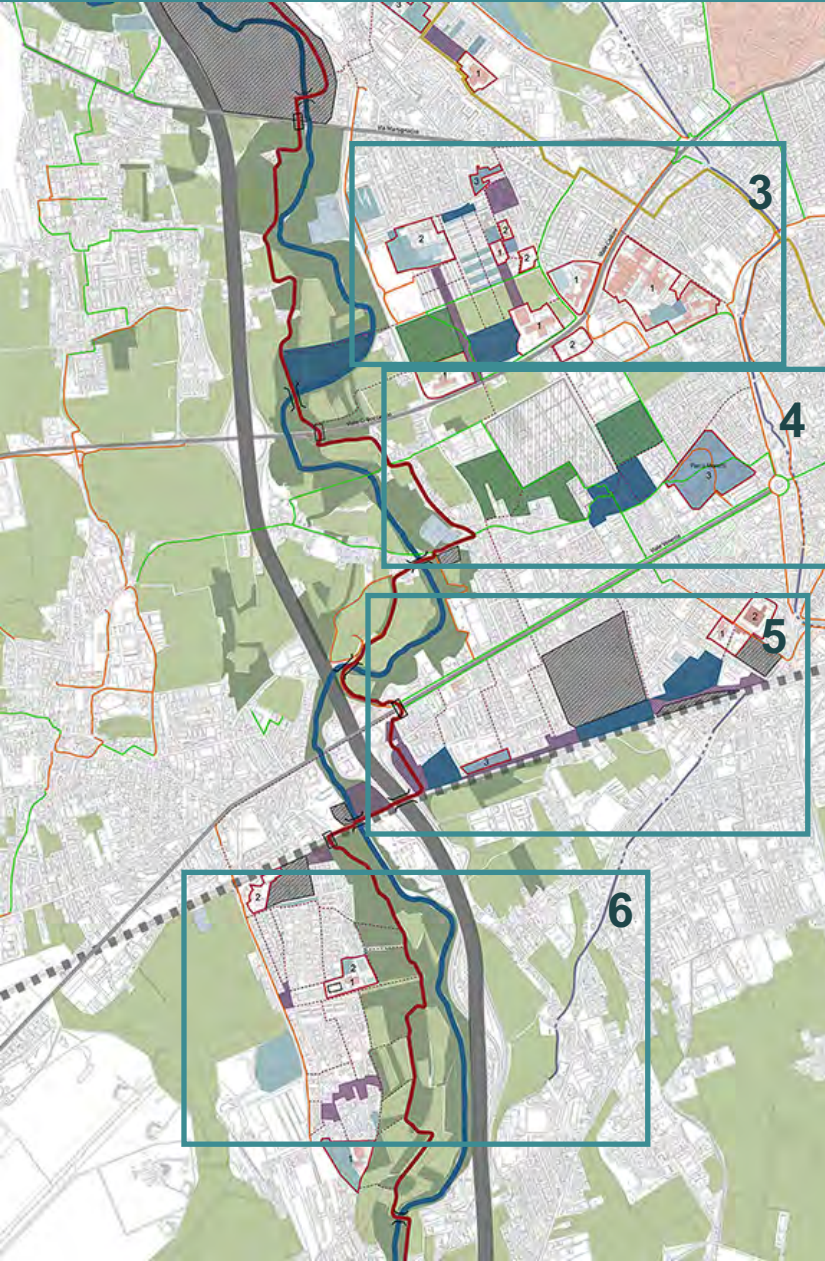


Spazio per la condivisione





## Tra spazi dell'abitare e attrezzature di prossimità



### PAESAGGIO

- Asse ecologico
- Area agricola
- Torrente Cormor

### STANDARD

- Istruzione
- Culto
- Assistenza e sanità
- Parco attrezzato
- Verde non attrezzato
- Area sportiva
- Cimitero

### AREE STRATEGICHE

- ESISTENTI**
- 1 Istruzione
  - 2 Attrattori e servizi
  - 3 Parchi urbani
- DI PROGETTO**
- Riuso
  - Sviluppo
  - Connessione
  - Riforestazione

### VIABILITA'

- ESISTENTE**
- Ferrovia
  - Autostrada
  - Assi stradali principali
  - Pista ciclabile esistente
  - Pista ciclabile approvata
  - Ciclovia Alpe Adria
- DI PROGETTO**
- Ippovia
  - Nuovi percorsi ciclopedonali

### NODI

- ESISTENTI**
- Sottopassaggio
  - Ponte
- DI PROGETTO**
- Sottopassaggio
  - Ponte

### LA COLLANA DI PARCHI: il sistema paesaggistico del Cormor



#### ESISTENTE

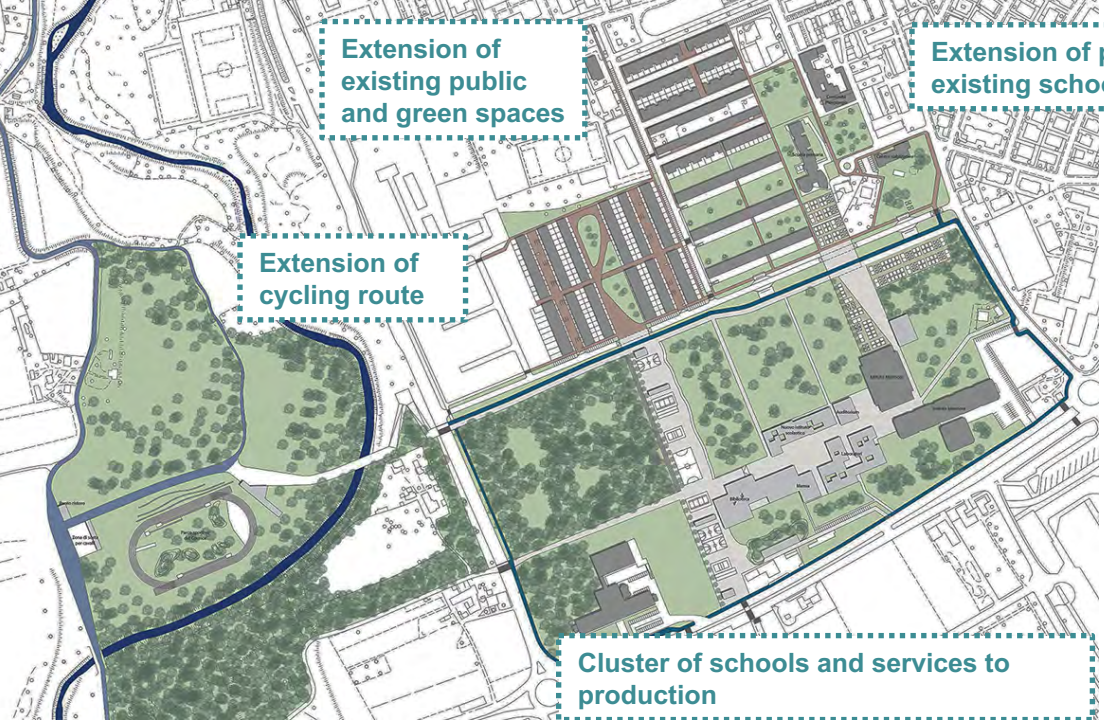
- Parco del Cormor

#### DI PROGETTO

- Parco sportivo
- Parco dell'istruzione
- Parco ecologico
- Parco urbano
- Parco paesaggistico

### 3\_ Il polo scolastico e il quartiere di edilizia pubblica





Extension of existing public and green spaces

Extension of public spaces from existing schools

Extension of cycling route

Cluster of schools and services to production



SERVIZI

- Punto di ristoro urbano
- Spogliatoi delle attrezzature sportive

- Casette degli attrezzi e spazi comuni per gli orti

SPAZI PUBBLICI

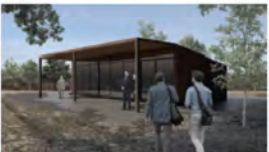
- Pista ciclabile
- Aree pedonali

- Woonerf
- Orti condivisi



NUOVE ATTEZZATURE

- Punto di ristoro urbano
- Attrezzature sportive parco del Cormor
- Ippososta
- Incubatori per le start-up del campus
- Attrezzature sportive campus
- Zona di sosta parco del Cormor
- Casette degli attrezzi e spazi comuni per gli orti
- Servizi campus





A centre for services next to the river

Extension of cycling route

A sequence of woods, with different densities

357000 tonnellate CO2 a Udine  
 13 ettari di foresta impiantati  
 30 tonnellate CO2 pulite  
 10 per cento del totale



Dati significativi per la realizzazione di un bosco



Superficie minima di un bosco



Larghezza minima di un bosco

30 chili



Smaltimento annuo di CO<sub>2</sub> età min 10 anni

VERDE DENSO (1)



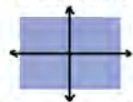
Il verde denso è costituito da alberature e arbusti disposti in modo fitto, tale da rendere lo spazio impermeabile, negando l'attraversamento per questioni legate alla sorveglianza ed alla sicurezza urbana

VERDE RADO (2)



Il verde rado è costituito da alberature e piante puntuali, per ottenere uno spazio semi-permeabile, in larga parte percorribile e fruibile

VERDE APERTO



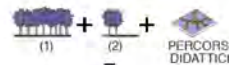
Il verde aperto è costituito da uno spazio permeabile, attrezzabile a seconda della necessità e del contesto

SOSTA E MOVIMENTO



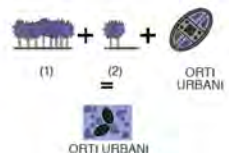
FORESTA URBANA

TERZO PAESAGGIO PROGRAMMATO

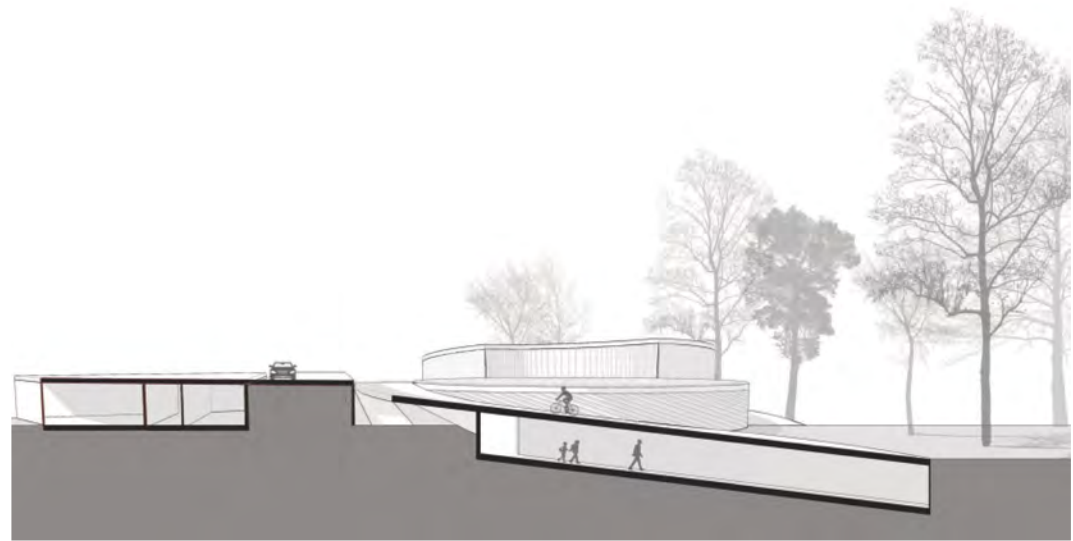
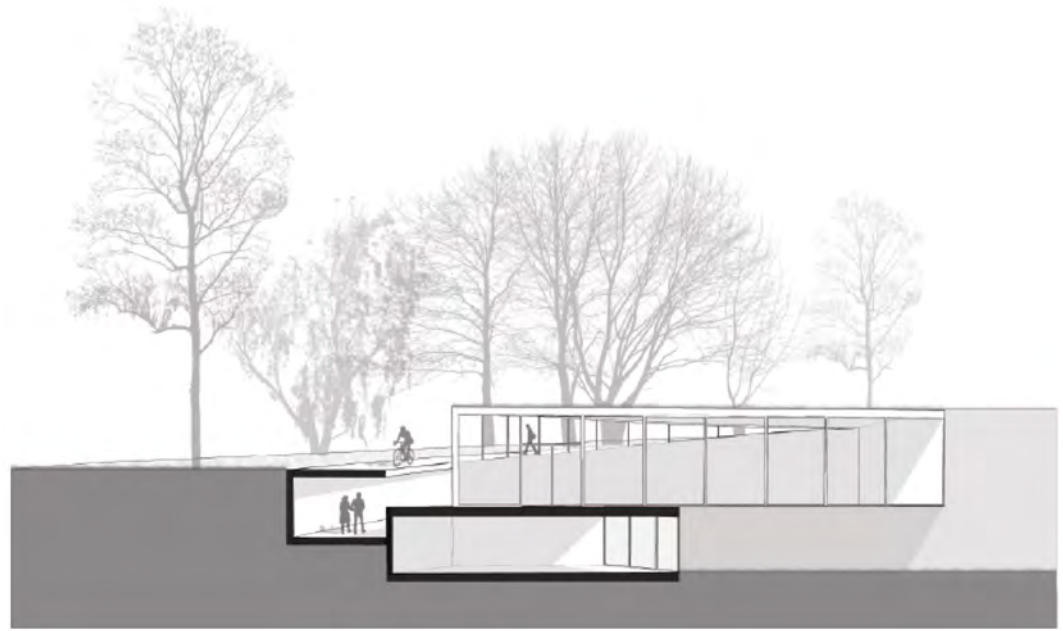


TERZO PAESAGGIO PROGRAMMATO

ORTI URBANI



ORTI URBANI

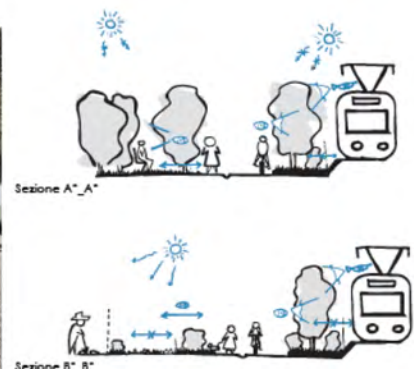
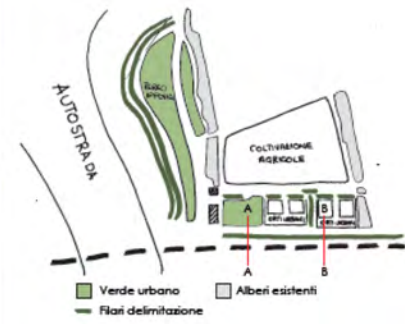


## 5\_ Il filamento verde a fianco della caserma





- |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>EDIFICATO DI PROGETTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Punto di sosta dell'ippovia</li> <li>Caserte degli atrezzi</li> <li>Punto di sosta della ciclabile</li> <li>Cohousing</li> <li>Aula</li> <li>Mercato coperto / ristorante</li> <li>Punto ristoro</li> <li>Spogliatoio</li> </ul> | <p><b>EDIFICATO RIFUNZIONALIZZATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sala polifunzionale di quartiere</li> <li>Palmetta</li> <li>Menza</li> <li>Bar + Punto ristoro</li> <li>incubatore di imprese</li> <li>incubatore di imprese</li> </ul> | <p><b>SPAZI PUBBLICI DEL PARCO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Zona barbecue</li> <li>Zona del mercato</li> <li>Piazza scoperta</li> <li>Punto di quartiere esistente</li> <li>Orti condivisi</li> </ul> | <p><b>PERCORSI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ippovia di progetto</li> <li>Percorso pedonale</li> <li>Percorso ciclabile veloce</li> <li>Percorso ciclabile di quartiere</li> <li>Viabilità camabile</li> <li>Torretta Cormor</li> </ul> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

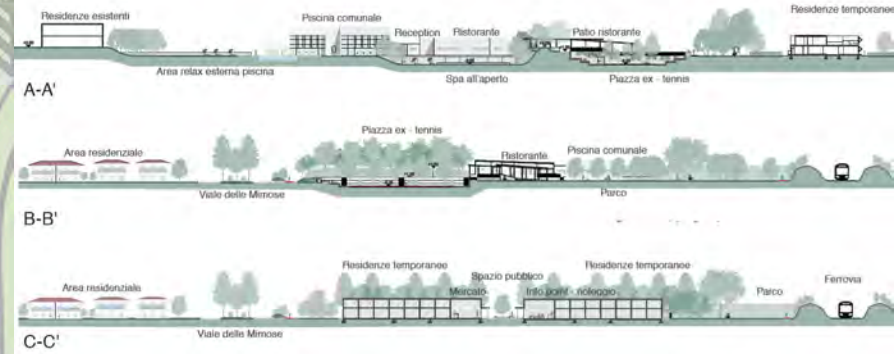
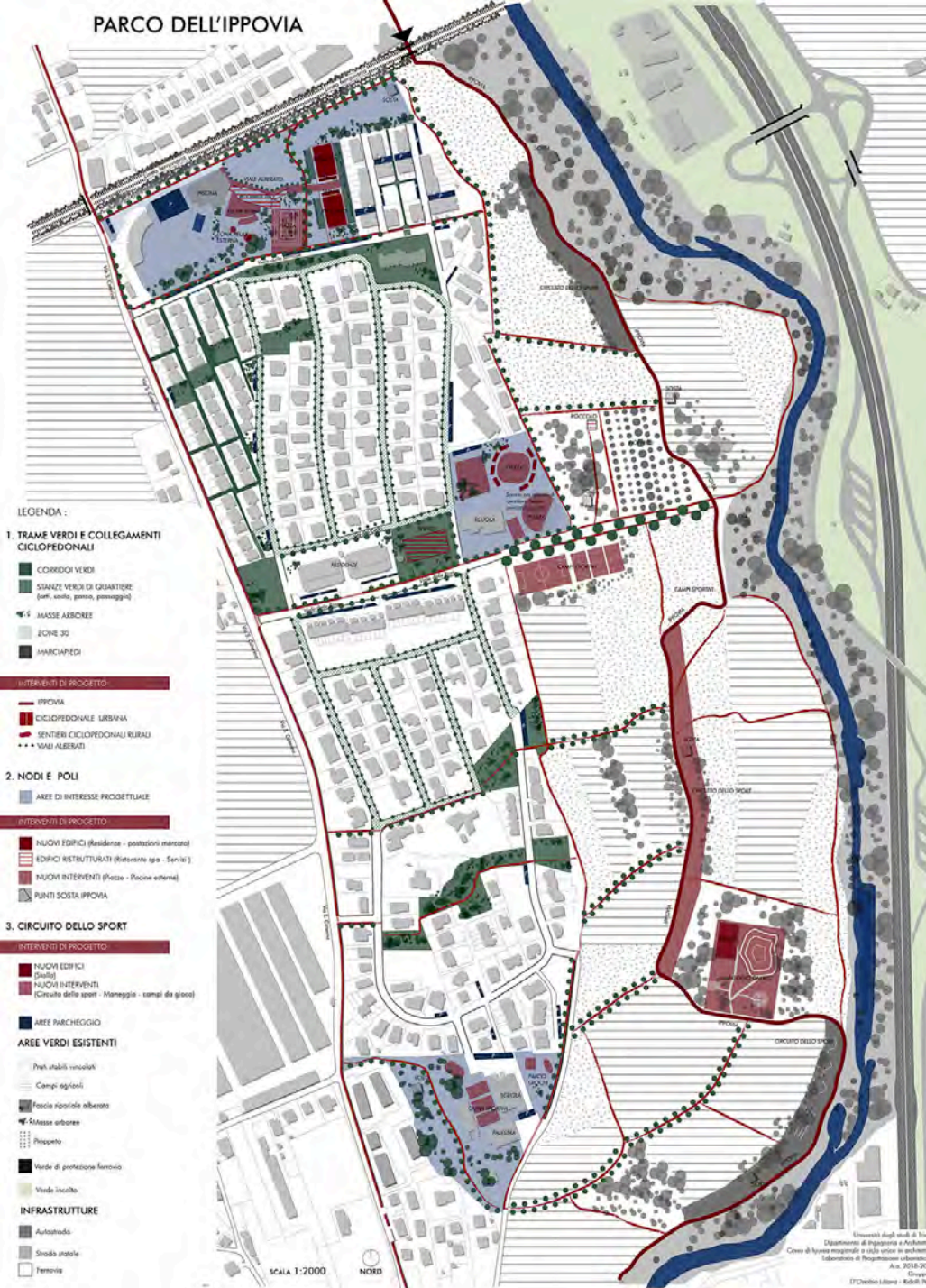




# 6\_Trame di paesaggio in un'enclave residenziale



# PARCO DELL'IPPOVIA



## Risorse della memoria per paesaggi da leggere in *braille*

- Torrente Cormor
- Roggia
- Canale

### ESISTENTE

#### Naturalità

- Bosco
- Frutteto
- Prato stabile
- Campi agricoli
- Filare

#### Agricoltura multifunzionale

- Istituto Agrario
- Agriturismi e trattorie
- Attività agricole
- Attività d'allevamento

#### Storia e culto

- Luoghi di culto e campanili
- Scavi archeologici

#### Architetture dismesse

- Mullino

#### Mobilità

- Area di parcheggio
- Ciclovia realizzata
- Ciclovia in previsione
- Cammino delle Abbazie

### DI PROGETTO

#### Nodi di progetto

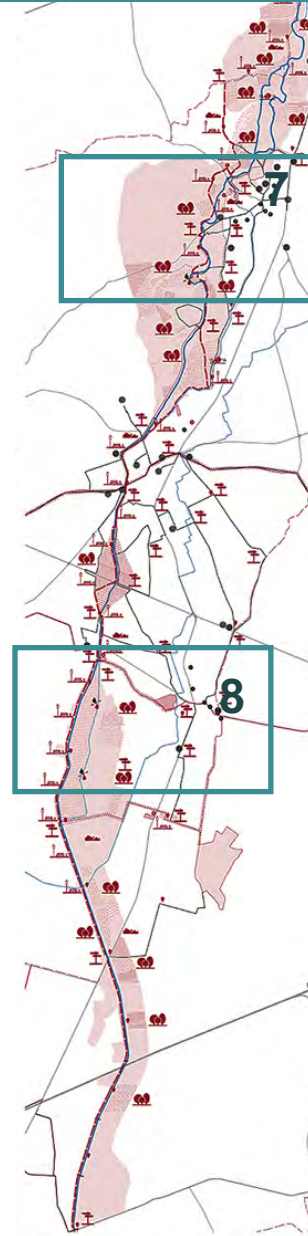
- Pozzuolo del Friuli
  - 1a. ERSA
  - 1b. Ex Filando
- Mortegliano
  - 2a. Ex Mullino d'Olivio
  - 2b. Nuovi servizi
- Castioni di Strada
  - 3a. Ex casello idrologico
  - 3b. Nuova espansione

#### Materiali naturali

- Manto erboso
- Frutteto
- Filare
- Bosco
- Parco
- Plantumazione
- Filare lungo asse viario

#### Elementi per la mobilità

- Ippovia/ciclovia del Cormor
- Area di scambio mobilità veloce/mobilità dolce
- Area attrezzata





#### - COLLEGARE

la area di progetto con il centro storico dal paese ad Ovest e il tracciato dell'Ippovia a Est



#### - INTEGRARE

le aree di progetto con con i servizi preesistenti del luogo, il tracciato dell'Ippovia e il Torrente Cormor.



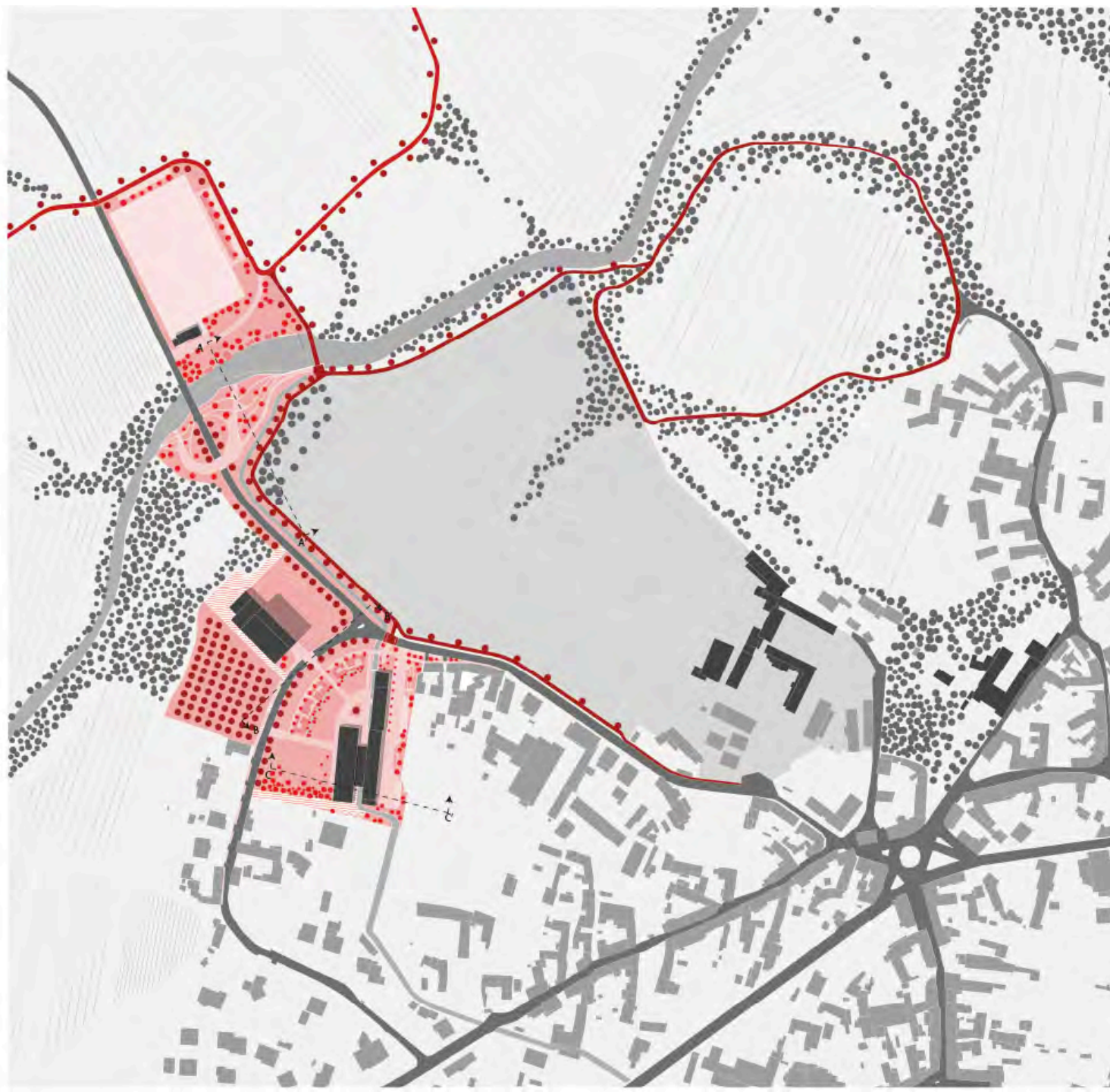
#### - RIUTILIZZARE

gli edifici in stato di abbandono o disuso per darli una nuova riqualificazione di tipo pubblico e collettivo

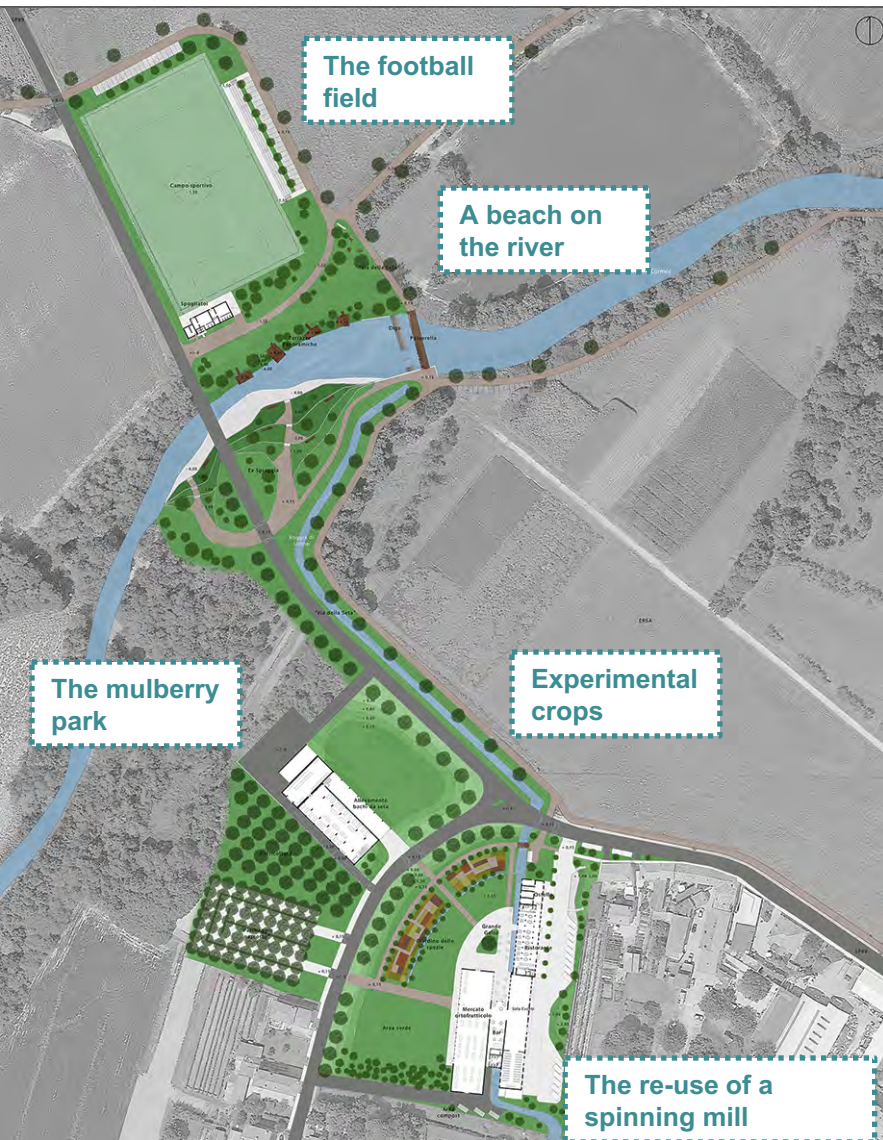


#### - VALORIZZARE

questa area del territorio per trasformarla in un nuovo punto di aggregazione, polifunzionale aperto a tutti



- Cormor e Roggia di Udine
- 1 Ex filanda
- 2 Ex Allevamento bachi da seta
- 3 spogliatoi
- Rete Stradale
- ERS
- Castelliere
- Verde Spondale
- Vegetazione esistente
- Ippovia di progetto
- Collegamento Ippovia
- Parco Panoramico
- Orti Urbani
- Strada Carrabile
- Strada Pedonale/Ciclabile
- Prato
- Gelsi
- Nuova Vegetazione



**- DIVERSIFICAZIONE DEL PAESAGGIO**

Realizzazione di nuovi punti panoramici sulle sponde del Torrente Cormor per una diversificazione della visuale del paesaggio.



**- NUOVI TRACCIATI**

Creazione di nuovi percorsi all'interno del paesaggio naturale presente con la realizzazione di una passerella che mette in relazione le due sponde del Torrente Cormor.



**- NUOVE CENTRALITÀ**

Creazioni di nuovi punti di interesse/centralità ottenuti dalle nuove destinazioni d'uso e riattivazioni di attività all'interno delle strutture presenti, ora in stato di abbandono.



**- DIVERSIFICAZIONE DEL VERDE**

Sistemazione delle diverse aree verdi attraverso la piantumazione di gelii, la creazione di orti botanici e di terrazzamenti così da conferire e riprendere questo aspetto naturalistico così presente in questo territorio.



Sezione A-A'

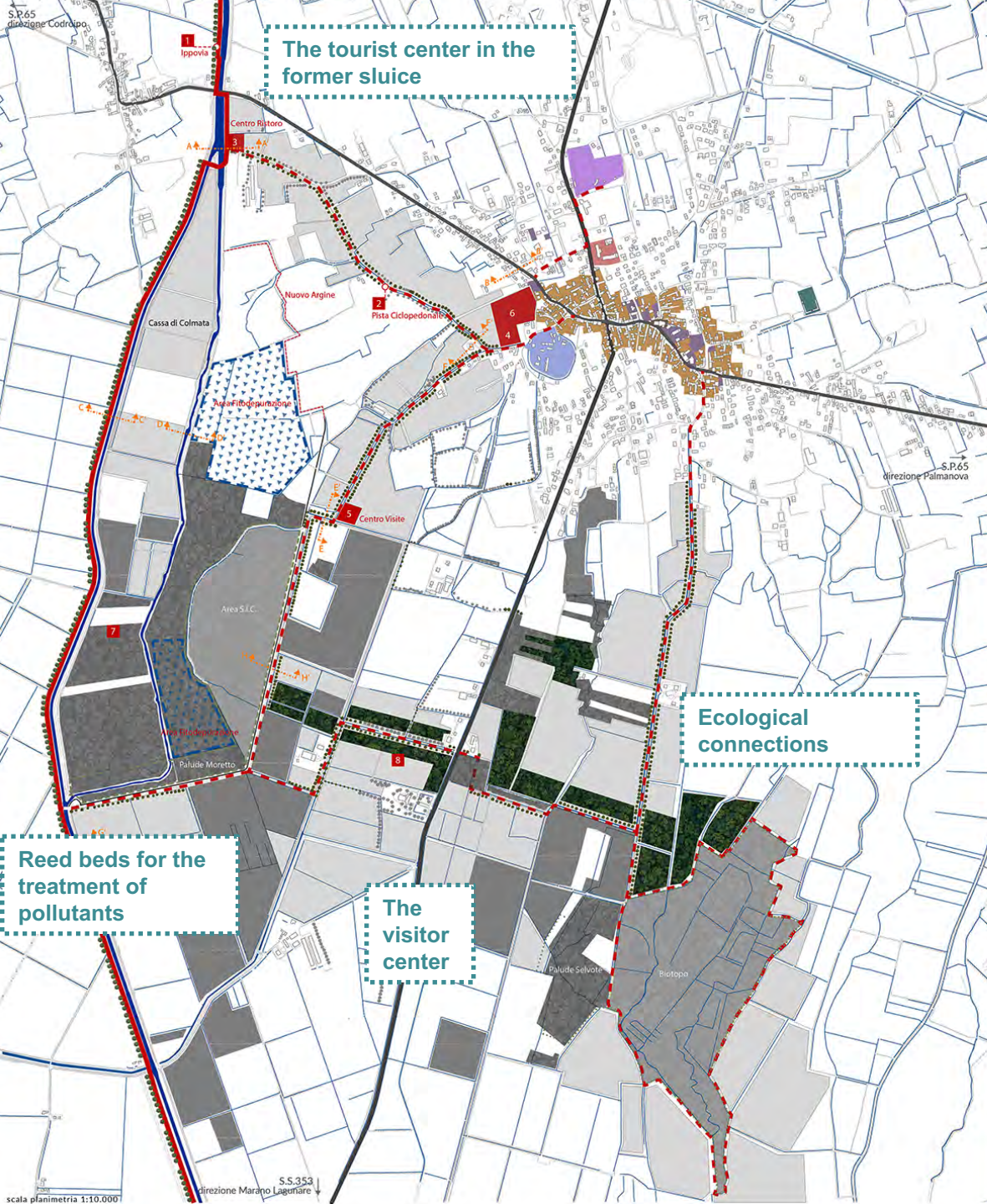


Sezione B-B'



Sezione C-C'






**The tourist center in the former sluice**

**Ecological connections**

**Reed beds for the treatment of pollutants**

**The visitor center**

**A Rete mobilità lenta:**

**1 Ippovia**  
  
 Il percorso è stato progettato per favorire l'attività di mobilità lenta e a cavallo. Esso prevede soste strategiche atte a soddisfare le necessità dei fruitori, mettendoli in connessione col territorio.

**2 Pista Ciclopedonale**  
  
 Si insinua all'interno del tessuto Comunale seguendo il reticolo di rogge e canali. A nord collegherà Ippovia al nuovo quartiere residenziale, a sud formerà un anello ciclabile attorno al Biotopo.

**B Riassetto territoriale:**

**3 Centro Ristoro**  
  
 Il casello idraulico dismesso è stato individuato quale possibile centro ristoro, fruibile sia da coloro i quali seguono il tracciato di progetto, che dai residenti.

**4 Servizi per Residenti**  
  
 Implementazione di strutture di aggregazione e sportive, pista ciclo pedonale, parcheggi, scuola per l'infanzia, orti pubblici, area mercato.

**5 Centro Visite**  
  
 Per raccontare la storia del territorio e promuovere le attività legate all'habitat naturalistico: pesca, bird watching, nordik walking o didattico associative stagionali per l'apprendimento dei bimbi.

**6 Abitare Sostenibile**  
  
 Il complesso di social housing prevede basso consumo energetico e maggiore sostenibilità: produzione autonoma di energia rinnovabile, sistemi di fitodepurazione

**C Ricostruzione trama ecologica:**

**7 Depurazione acque**  
  
 Il sistema di fitodepurazione, compreso tra i due bracci del Cormor, sfrutta i meccanismi depurativi degli ecosistemi naturali propri delle zone umide verso le esondazioni e l'inquinamento agricolo.

**8 Connessione Ecologica**  
  
 Attraverso un processo di rimboscimento di alberi e arbusti autoctoni in modo da riconnettere la Palude Moretto con la Torbiera Selvate ricreando il paesaggio planiziale originario.





### SCHEMA FUNZIONALE

- 1\_Cormor
- 2\_Terrazza
- 3\_Ippovia
- 4\_Accessi
- 5\_Parcheggi auto
- 6\_Parcheggi biciclette
- 7\_Bar Sociale (PT) B&B (P1)
- 8\_Bar all'aperto
- 9\_Officina biciclette
- 10\_Area picnic
- 11\_Area piccolo maneggio
- 12\_Box cavalli
- 13\_Deposito attrezzi
- 14\_Area Giochi
- 15\_Uffici

Area di progetto 5000mq



### RIFERIMENTI PROGETTUALI

Grand parc de Miribel-Jonage  
Lione

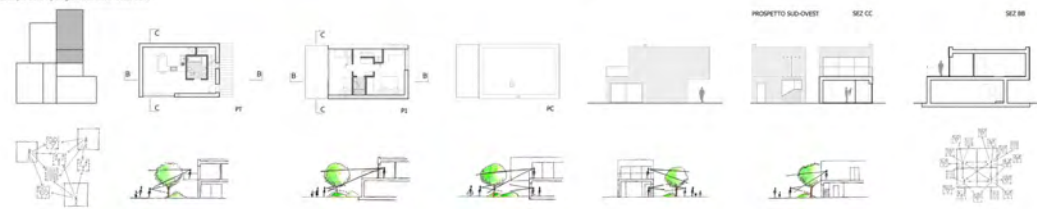




planimetria e sezioni scala 1:500



Sezione D-D  
Esempio della Tipologia ineditiva - scala 1:200



**ABITARE SOSTENIBILE**

L'area in oggetto, attualmente in disuso, è stata individuata come possibile zona d'insediamento.

Ritorna a contatto fra il centro urbano e le zone agricole ricorrendo una concezione strategica per coniugare due aspetti caratteristici del territorio: la vita nel verde e i contatti con la natura e il valore sociale.

L'area è situata in una posizione strategica a 250m dalla S.P. 47 ed è circondata dai campi coltivati a nord e dalla cortina di abitazioni che definisce l'attuale via principale, che attraversa il comune, a nord.



**OGGI - 2019**

Ad oggi l'area periferica in viale è largamente inutilizzata, viene coltivata (area in presenza dell'area stradale secondario del proprio in prossimità del lotto si trasferiva in strada bianca).

Prevediamo la strada bianca che sottostituisce l'area di progetto in senso sostanzialmente all'area attuale, mentre nella direzione opposta la strada resta esistente e in espansione 250m di area sulla S.P.47 nel mezzo del Comune di Castione di Stabia.



**PROGETTO: Green Housing**

La qualificazione prevede la realizzazione di 32 unità abitative ripartite a rotte su due livelli, con due ulteriori edifici centrali ad un livello che sono di uso collettivo. Il tutto in un volume di Green Housing sociale. Sebbene ogni singolo manufatto sia predisposto per funzionare autonomamente, è il suo ruolo il vero fulcro di coesione, poiché la loro distribuzione è collettiva: ospitano la biblioteca, la chiesa, una piccola biblioteca, uno spazio fitness, uno spazio eventi ed un laboratorio alimentare.



Gli edifici sono sostenibili e a basso impatto ambientale.

**SCHEMA FUNZIONALE**

- 1\_Area verde
- 2\_Pista ciclopedonale
- 3\_Accesso lotto
- 4\_Spa sharing
- 5\_Parcheggio verde
- 6\_Parcheggio riciclatori
- 7\_Area riservato lotto
- 8\_Piazza
- 9\_Ori urban
- 10\_Abitazione openair
- 11\_Biblioteca
- 12\_Spazio eventi
- 13\_Lavanderia
- 14\_Servizi
- 15\_Spazio eventi
- 16\_Laboratorio alimentare
- 17\_Psicologo
- 18\_Personi pubblici
- 19\_Personi riciclatori
- Area di progetto 2500mq



Carta Nazionale dei Contratti di Fiume

<http://nuke.a21fiumi.eu>

Contratti di Fiume in FVG

<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/pianificazione-gestione-territorio/FOGLIA213/>

European Greenways Association, 2000, *Lille Declaration*.

<http://www.aevv-egwa.org/greenways>

**Grazie per l'attenzione**

**Elena Marchigiani**  
**[emarchigiani@units.it](mailto:emarchigiani@units.it)**